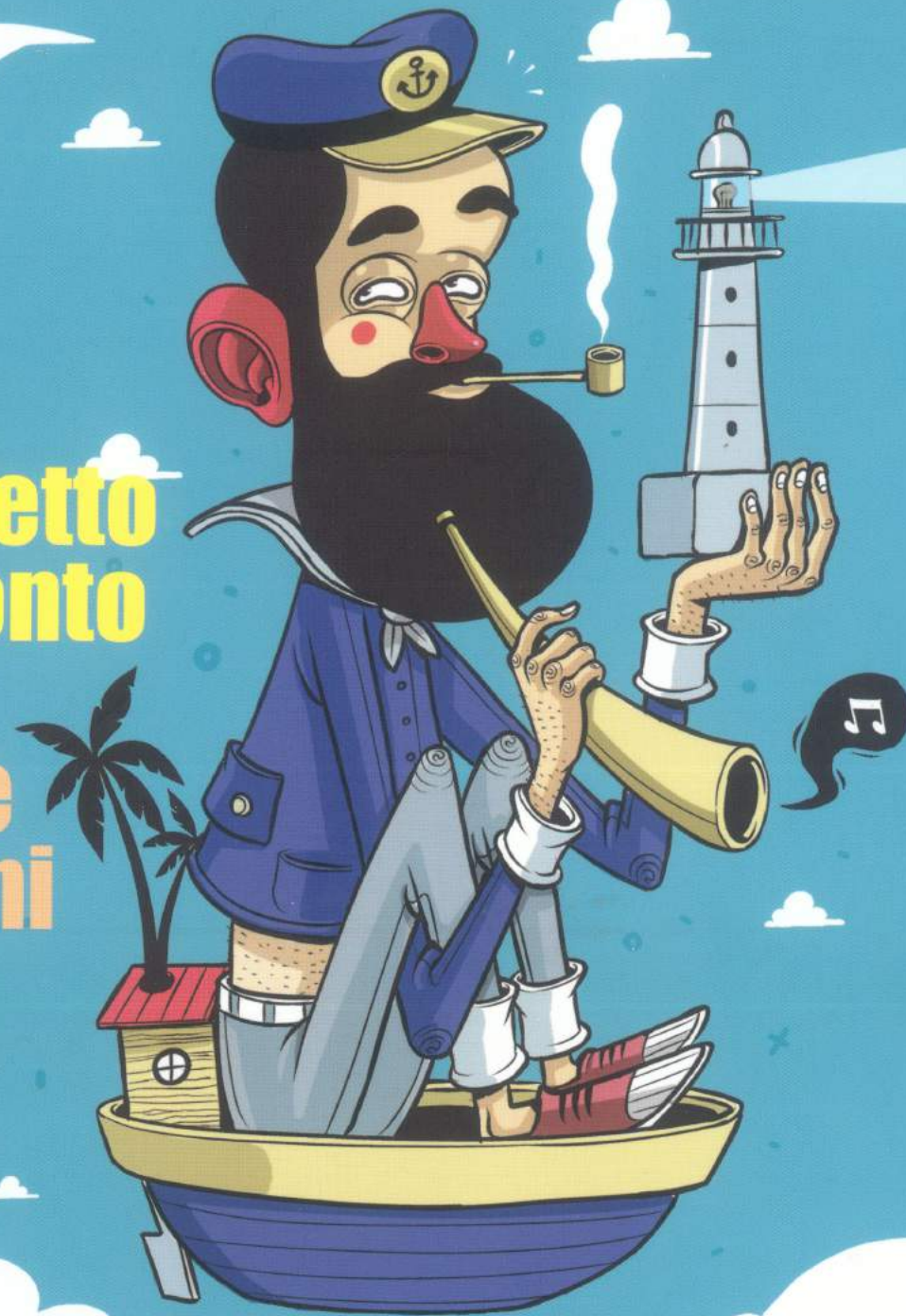


**San
Benedetto
del Tronto
2016.**
Porto e
dintorni





Associazione Culturale
"Studio D'Arte Misoul"
Via Colombo, 52
San Benedetto del Tronto (AP)
cell. 329 22 71 111
cesaredantonio@gmail.com

*A Mimmo Cecchini
e a tutti coloro
che guardano
dove altri si fermano...*



Assessorato alla Cultura



San Benedetto del Tronto 2016
Porto e dintorni

Collettiva d'arte
dell'associazione culturale MISOUL

Testo critico
Adele Ciarrocchi

Presentazione
Rosita Spinozzi

Progetto grafico e impaginazione
Fabrizio Mariani

Copertina
Mr. Thoms (Diego Della Posta)

Presidente associazione Misoul
Cesare D'Antonio

Stampa
Fast Edit

L'associazione culturale MISOUL
è affiliata all'ACLI Arte e Spettacolo
di Ascoli Piceno



È vietata la copia e la riproduzione dei contenuti e immagini
in qualsiasi forma poichè di proprietà degli autori

San Benedetto del Tronto 2016. Porto e dintorni

9 | 20 luglio | Palazzina Azzurra

23 luglio | 7 agosto | Torre guelfa - Paese alto

10 | 29 agosto | Museo del Mare



**adele
ciarrocchi**
critico

Riflessioni blu-verdi

Essere chiamati a descrivere esperienze che altri hanno vissuto non è semplice. Puoi immergerti nella ricerca dei loro percorsi come scivolare sulla superficie dei loro colori.

Puoi coinvolgere tutti i sensi contemporaneamente e sbadatamente o concentrarti su uno e avvertire lentamente ma insistentemente tutti gli altri.

Puoi pensare di avere delle soluzioni in mano o perdersi in un labirinto di forse... Non ero pronta e non era la mia materia. Ma come resistere al canto delle sirene? L'incontro con Cesare D'Antonio e i suoi allievi nella cucina delle idee mi ha subito catturata. Il mio sguardo non riusciva a fermarsi.

Quanti mondi, quanti colori e quante storie che improvvisamente hanno soffiato sulla mia polverosa quotidianità facendo riaffiorare desideri e pensieri nuovi.

Effettivamente ogni giorno si rischia di guardare senza vedere, sentire senza ascoltare, toccare senza sentire, respirare senza percepire i profumi, mangiare senza gustare, parlare senza pensare...

Se queste azioni le ripetiamo, giorno dopo giorno, dimentichiamo il gusto del vivere e apriamo la porta alla pigrizia spirituale. Penso sia questa la sfida dello "Studio d'arte MISOUL".

La folgorazione di quel momento ha cominciato a lavorare come un tarlo e ho accettato il duello tra il continuare a fare ciò che solitamente faccio, moglie, mamma, figlia,

sorella, amica e libero professionista oppure scoprire una possibilità altra di lettura della realtà.

Avevo un bel foglio bianco da riempire seguendo le mie piccole esperienze di mostre ed attività culturali ma il ricordo dell'atmosfera e delle energie che avevo respirato nello studio d'arte mi hanno proiettato nell'area del porto.

Come una lezione rinascimentale l'osservazione della sorgente ispirante doveva essere ripercorsa per trovare chiavi di lettura e codici di interpretazione.

E' vero mi trovavo tra spazi percorsi tante volte sin da piccola ma mi erano sfuggiti i particolari.

Il mio è stato un processo a ritroso: dall'opera artistica al paesaggio portuale e ai suoi particolari.

La bellezza del mare è scontata e familiare: non puoi non amare il mare, il sogno del viaggio e dell'orizzonte da afferrare, la libertà degli spazi senza limiti, la sua continua mutevolezza, il suo legare sponde diverse ma, anche, il suo allontanare, la sua semplicità fatta di un unico elemento e la complessità nascosta che si articola in svariate forme di vita sotto e sopra di lui...

Certamente è anche pericoloso, insidioso, a volte ostile e infingardo, urlante, minaccioso, beffardo ma soprattutto luogo di tragedie e storie spezzate: eppure, sempre attraente e comunicatore di speranza e pace.

Il mare è di tutti quelli che lo stanno ad ascoltare ed osservare.

"... Anche se percorri la terra tutta intera, non imparerai mai tante cose quante ne imparerai dal mare. Non troverai mai pace se non sul mare, che da parte sua non ha mai pace ..." (Pär Lagerkvist)

Ma il porto? Dove la bellezza? Dove i colori e le emozioni? Dove il magnete delle attenzioni?

Dove lo "Studio d'arte MISOUL" aveva trovato sussurri ed echi emozionali?

Il nostro porto lo guardavo in un momento di pausa, silenzioso e solo. Leggeri fruscii e cigolii sulla banchina. Bianche barche da diporto da un lato e qualche barca da pesca dall'altro. Passi lenti di pescatori amatoriali o pensionati sulla passeggiata. Una bicicletta con il carter arrugginito appoggiato ad un muro. Carretti vuoti con tavole di legno consunte. Volumi rigidi, funzionali e rigorosi quasi accecanti in quell'ora con ombre nero assoluto.

Piccole strade laterali dove si incontrano volumi più piccoli con accenni di colore o di caratterizzazione. I suoni cominciano ad essere più meccanici e ci si sente meno persi.

Pensavo ad altri porti alcuni più accoglienti, altri più animati, altri ancora con architetture che ti rapiscono per la loro bellezza, alcuni piccoli e pittoreschi, alcuni ipertecnologici... ma il nostro?

In questo mio disperato cercare tagli fotografici da copertina mi estraniavo. Poi, un nodo di una corda con ipnotico contorcersi su se stessa mi rapiva. Nell'ombra scura la

pupilla lentamente adattata riusciva a scorgerci personaggi assorti nel loro mestiere. Qualche risata, qualche chiacchiera poi di nuovo silenzio.

Come un cannello che si ritrae nella sabbia alla presenza di movimenti estranei.

Sì, sono movimenti estranei quelli del curioso che si affaccia. Il tempo ci ha abituato a vivere il porto come una parte della città o meglio come una città nella città. Ogni definizione di ambito è rigidamente bloccata alla funzione.

Nel molo Sud il divertissement e la salsedine, nel molo Nord il lavoro duro e l'acre odore dell'olio dei motori. Uno esilmente collegato alla città, l'altro tagliato fuori da assi di scorrimento, entrambi dietro la "frontiera". Anche il faro, per chi lo osserva dalla città, sembra scollegato dal mare, anacronistico ed estraneo.

Eppure ero lì, sempre più attratta da piccole cose: boe, bandierine, reti e corde, cassette e un piccolo dizionario illustrato del pesce. Aumentavano i rumori delle auto incanalate in corsie ben definite.

Ma ecco che algoritmi di gabbiani tornavano ad animare il porto con il rientro delle barche e come una marea tornavano le voci e i suoni. La città prendeva un nuovo volto e sembrava ricucire distanze e ricordi lontani. Gioia nel cuore, ho capito: vorrei fermare

questa emozione e fissarla dilatata nel tempo.

Cesare D'Antonio e i suoi allievi si sono immersi in questi spazi muti riuscendo a percepire le ansie, le parole inespresse, le immagini irrisolte. La loro indagine-avventura riesce a restituire un porto come un prodotto fascinoso delle sue imperfezioni e la somma aritmetica di angoli di città.

E' tra gli eccessi e il disordine che spesso spuntano le soluzioni. L'intuizione diventa comprensione folgorante basata su informazioni scarse e semplici e capacità di collegamenti rapidi con il nostro essere sommatoria di esperienze vissute.

Il maestro ha indicato una via: uscire dal guscio del laboratorio e lasciarsi colpire dalla realtà. Ha illuminato azioni e pensieri, ha indotto all'*otium*, ha condotto le anime a sentire con gli occhi. Tutti hanno rallentato i tempi del giorno e cambiando i ritmi è subentrato lo stupore.

Quindi nel quadro o nella scultura non hanno trasferito solo un'esperienza, ma suggeriscono una prospettiva. Avere una diversa lettura dello spazio attraverso occhi attenti e sensibili ci aiuta a riflettere il sentire più intimo così come le immagini, riflesse nell'acqua del porto, vengono restituite tremolanti di emozioni.

Condividere la loro esperienza offre una

maggiore consapevolezza di noi stessi e dei nostri limiti. Ci insegna ad ascoltarci, dentro al mondo, provando come sia bellissimo e misterioso, emozionante e tranquillizzante. Ci insegna come sia importante tornare ad ascoltare le immagini e non a scorgerle velocemente come un accumulatore digitale di e-mail, messaggi, foto, giochi, documenti, brani musicali, video propri o scaricati, etc... La parola cadenzata nella poesia produce suono, i suoni nel ritmo offrono armonia, il segno o meglio il gesto dell'opera produce emozioni e tutti offrono incanto nelle nostre esistenze.

Ma il dono più grande è proprio questa capacità dell'arte di cogliere il senso del quotidiano nelle sue varie sfumature e di proiettare l'uomo oltre il proprio pensiero soprattutto quando si è liberi da sovrastrutture e rigide norme comportamentali.

L'esercizio della tecnica con la ricerca dell'invisibile sentire producono frutti che come sinapsi chiamano altri pensieri e considerazioni rendendo tutti partecipi di un'esperienza e di un luogo che non vuole essere dimenticato.

La musica del mare termina sulla riva o nel cuore dell'uomo che ascolta?
(Khalil Gibran)

Tienila sempre in mente, Itaca.

La tua meta? Approdarvi.

Ma non far fretta al tuo viaggio.

Meglio che duri molti anni;

e che ormai vecchio alla tua isola attracchi, ricco di quel che guadagnasti per via, senza aspettarti da Itaca ricchezze.

Itaca ti ha donato il bel viaggio. Non saresti partito senza di lei

Kostantinos Kavafis, Itaca



**rosita
spinozzi**
giornalista

“San Benedetto del Tronto 2016. Porto e dintorni” l'arte abbraccia il sociale con l'iniziativa della Scuola Misoul

L'arte e il mare sono due visioni di incommensurabile bellezza che, una volta appagati i sensi, presentano sempre un dazio da pagare. È dura la vita dell'artista e lo è ancora di più quella del marinaio: precarietà, momenti di inquietudine e mani imbrattate di colore per il primo volto scolpito dalle rughe, odore salmastro, rive e derive per il secondo. Due mondi diversi, sospesi tra cielo e terra. Una sola esistenza che mette l'artista di fronte all'infinito di una tela, il marinaio dinanzi all'infinito azzurro del mare. E se l'arte insieme al mare potesse restituire un po' di benessere? Un interrogativo spontaneo per Cesare D'Antonio, fondatore dell'associazione culturale Studio d'Arte Misoul che ha sede nella zona porto, viale Colombo, luogo in cui si respira un'energia intrisa di positività e dove gli spazi sono più aperti rispetto ad un qualsiasi centro o vicolo. Ed è proprio da questa considerazione che nasce “San Benedetto del Tronto 2016. Porto e dintorni”, un progetto in grado di proiettare l'arte nel sociale attraverso una passeggiata di trentacinque artisti nei pressi del porto, con l'intento di osservare scorci particolari da tramutare in opere d'arte da mettere in vendita ed esporre in luoghi simbolo della tradizione locale come la Palazzina Azzurra (9-20 luglio), la Torre dei Gualtieri (23 luglio - 7 agosto), il Museo della Civiltà Ma-

rinara (10-29 agosto), con serata conclusiva il 31 agosto al Cantiere Contessi. Il ricavato dell'evento sarà impiegato per acquistare prodotti alimentari o buoni spesa per famiglie disagiate sambenedettesi. Un invito all'osservazione, dunque, ma anche un desiderio di mettere la propria arte a servizio del prossimo avendo come filo conduttore il mare e i suoi figli. L'idea è stata accolta con entusiasmo dagli allievi della Scuola Misoul che, sotto la sapiente guida di Cesare D'Antonio, hanno realizzato una cartella di viaggio, tipica della tradizione ottocentesca, da cui attingere per dare vita ad elaborati individuali una volta tornati in studio. Il risultato? Eccellente: circa novantasette opere d'arte suddivise in quadri (olio, acrilico, china, pastello, tecnica mista), sculture, fotografie, installazioni, origami, terrecotte e ceramiche realizzate da artisti di diversa fascia d'età ma accomunati dal medesimo entusiasmo e da un notevole talento. La Scuola Misoul, infatti, ospita all'interno delle sue bianche pareti studenti, professionisti, principianti, fumettisti, ma anche persone che nel quotidiano svolgono lavori lontani dall'arte: un 'popolo' eterogeneo unito dall'amore per il bello e dalla volontà di acquisire la tecnica. Nessuna rivalità tra gli allievi, perché ognuno ha il suo percorso ed è rivale soltanto di se stesso. Condivisione e anima, dunque,

come suggerisce il nome stesso Misoul, che altri non è la crasi di 'my-soul'. Non a caso la 'missione' di Cesare D'Antonio, diplomato in scenografia all'Accademia di Belle Arti di Roma e con all'attivo un prestigioso curriculum in continua evoluzione, risiede nel desiderio di trasmettere la propria esperienza artistica agli altri tramite un insegnamento che segue un po' le orme della bottega rinascimentale. Lodevole e coraggiosa, dunque, la scelta di Cesare di tornare a San Benedetto del Tronto dopo aver vissuto e lavorato per lungo tempo a Roma. Così come anche la sua volontà di infondere l'amore per il bello attraverso la conoscenza delle discipline. Tenacia, pazienza e fiducia in sé stessi sono elementi fondamentali per seguire il corso della Scuola Misoul, animato dall'intento di far diventare maestro l'allievo per poi iniziare un nuovo, personale cammino. E magari collaborare con un grande artista come Cesare D'Antonio che, anziché ricordare le tappe di una luminosa carriera, preferisce che a parlare siano semplicemente le sue splendide opere. Così come 'parlano' le opere dei trentacinque artisti che impreziosiscono questo catalogo, la cui copertina è frutto della creatività di Mr. Thoms, bravissimo writer romano di cui, sono certa, sentiremo parlare molto.



**fabrizio
mariani**
il progetto grafico

Scenografo e graphic design (Ascoli Piceno 1956); dal 1972 iniziano le esperienze espositive personali e collettive. Dopo la maturità artistica presso Liceo Artistico a Porto San Giorgio; nel 1981 consegue il Diploma di Laurea in Scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata.

Da questo momento ho vari incarichi in ambito teatrale, come insegnante di scenografia e scenografo in diverse occasioni di spettacoli in piazza, nelle scuole e in teatri delle province di Ascoli Piceno e Macerata.

Dal 1980 ad oggi, ho realizzato varie scenografie, allestimenti e progetti d'immagine grafica per assessorati alla cultura e spettacolo delle Marche, gruppi e laboratori teatrali; i miei disegni hanno illustrato libri di poesia e ho curato le vesti grafiche di varie riviste. Dal 1986 al 1993 a Milano, ho insegnato materie artistiche in varie scuole e licei artistici, dall'89 al '92 ho preso parte alla sperimentazione nella Casa circondariale di Opera/Milano e nel 1993 ho insegnato all'Istituto Sperimentale d'Arte di Monza. Ho avuto varie esperienze espositive in spazi d'arte milanesi. Tornato a San Benedetto del Tronto, dal 1994, sono responsabile della comunicazione visiva per il comune di San Benedetto del Tronto e curo le campagne istituzionali promosse dall'Amministrazione. Dal 1996 insieme a Piernicola Cocchiario e all'associazione “l'altraArte”, curiamo il Simposio internazionale di Pittura e Scultura viva, arrivata alla ventesima edizione.

Dal 1999 al 2012, ho collaborato alla direzione artistica con Loredana Iannucci, all'allestimento del Festival di Teatro di strada e d'Arte Installata, “Montone tra il sole e la luna”.





foto di Daniele Pace

mr. thoms diego della posta

la copertina

Nato a Roma, classe '79, Mister Thoms inizia a dipingere Graffiti nel 1996 ed è attualmente uno degli artisti di strada italiani più noti.

Il suo stesso nome evoca un suono onomatopeico che suggerisce l'elasticità della sua arte: Mr.Thoms, vero nome di Diego della Posta, è in realtà un artista poliedrico che si esprime non solo attraverso la Street Art, ma anche tramite la pittura, l'illustrazione e il graphic design, in una costante ricerca di equilibrio tra l'umore ironico e il concetto espressivo.

Mr.Thoms gioca con colori vivaci e forme geometriche per creare movimento. Le pareti dove lavora hanno un'influenza diretta sul suo soggetto. La sua grande comprensione dell'architettura e del linguaggio del corpo gli permettono di catturare l'essenza dei suoi personaggi.

Questo è ciò che definisce le abilità Mr.Thoms, la sua capacità di rappresentare il movimento sulle pareti, ma al tempo stesso esprimere un concetto, mandando un messaggio sul quale riflettere in maniera ironica.

Attivo nella scena street art, partecipa a eventi e festival di arte urbana in tutto il mondo, Italia, Inghilterra, Danimarca, Germania, Russia, California, Messico, Portogallo e Spagna diffondendo il suo stile ironico e tagliente.

Il suo talento è quello di trasformare i luoghi ordinari in luoghi straordinari.



Bozzetto di coperina



cesare d'antonio

presidente
associazione Misoul

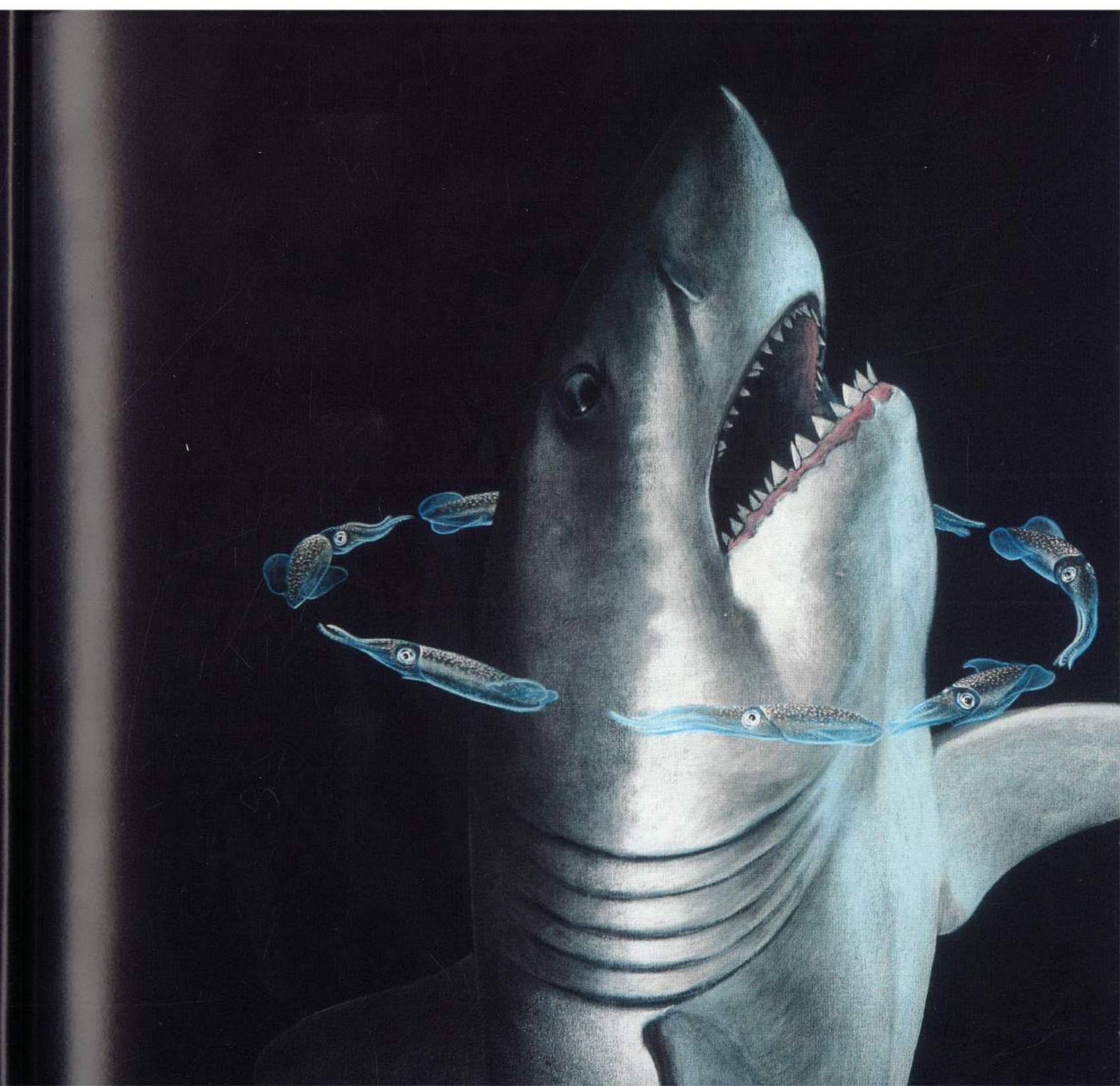
Nato a San Benedetto del Tronto, ha completato i suoi studi nel 1981 al Liceo Artistico di Porto San Giorgio, conseguendo successivamente (1985) il diploma in scenografia all'Accademia di Belle Arti di Roma con il prof. Toti Scialoja. Dal 1984 al 1987 ha collaborato, con illustrazioni e storyboards, con la Lodolo Film e la Torchio Film, realizzando inoltre copertine per il settimanale Cioè e disegnando storie a fumetti, tra cui la serie fantastica "Roboterie" per il mensile Frigidaire. In seguito si è dedicato quasi esclusivamente alle decorazioni pittoriche e scultoree per teatro, cinema e televisione: tra le sue collaborazioni più importanti si ricordano quelle per gli spettacoli teatrali "Chi ruba un piede è fortunato in amore" di Dario Fo e "L'aria del sorbetto di Ugo Gregoretti", per le trasmissioni televisive "Paperissima, Stasera mi butto, Piacere RaiUno, Festival di Sanremo '92, Non è la Rai, Numero Uno, Luna Park, I Cervelloni, Go Kart, I Dinosauri (di Piero Angela), Papi Quotidiani, Scommettiamo che?" e per il film "Storia di una capinera" di Franco Zeffirelli. Per la mostra "Fumettiamo, cinema!", nel 1998 ha illustrato il soggetto inedito di Pupi Avati dal titolo "Rock Island Sundays". Nel 1999 ha realizzato un pannello decorativo nella gioielleria Mediterraneo al Mall "King Of the Prussia" di Philadelphia (USA). Per il Festival "fumo in Fortezza" ha realizzato la sculture che viene consegnata all'attrice bolognese Syusy Blady. Fra le altre realizzazioni pittoriche e scenografiche di questo periodo, si segnalano i lavori per: Massimo Ra-



nieri Show. Uno Mattina, Concerto di fine anno al Quirinale e Miss Italia per Rai1; Trenta ore per la vita, Il grande fratello, e La Corrida per canale 5. Parallelamente all'attività di scenografo, ha continuato quella di illustratore di libri per ragazzi: sono suoi, infatti, i disegni di Alessandro Magno - Essere sempre il migliore (Edizioni Dogi). Nel 2001 viene selezionato per prendere parte alla "Fiera del Libro per Ragazzi" di Bologna: le sue opere verranno esposte all'interno della Fiera e pubblicate nell'Annual. Nel 2004 ha realizzato gli oggetti di scena per la serie televisiva R.I.S. (Canale 5), mentre nei primi mesi del 2005 è stato impegnato nella realizzazione pittorica del sipario per l'opera "Il Ballo in Maschera" di Giuseppe Verdi (Regia di Mario Martone), il cui debutto è avvenuto al Teatro Royal Opera House Covent Garden di Londra. Inoltre ha ideato, progettato e realizzato scenograficamente, per il comune di Roma, la Manifestazione "Le Belle Tasse" (tenutasi alla Sala Giulio Cesare), nonché ha illustrato la copertina del libro "La Croce e La Sinagoga" (Franco Angeli Editore) e realizzato, per il festival SatirOffida, la scultura che in questi anni è stata data come premio a vari personaggi del mondo satirico italiano, tra cui Sergio Staino, Antonio Ricci e Sabina Guzzanti. Fra il 2006 e il 2007 è stato impegnato nella decorazione di interni in ville private, nella realizzazione pittorica di "Ballando con le stelle" (rai1) e nella realizzazione scultorea e pittorica della mostra "Harry Potter", allestita nella Casina Raffaello di Villa Borghese a Roma. Nel 2008 ha realizzato il mappamondo di scena di SuperQuark (rai1) ed un'opera in terracotta per la conferenza "Calcio e Violenza" tenutasi al Viminale il 14 Marzo, organizzata dal CSI e dall'Admi. Ha tenuto le sue mostre personali a: Acquaviva Picena, San Benedetto del Tronto, Bologna, Cerreto Guidi, San Lazzaro di Savena, Crevalcore, Ischia, Napoli, Ascoli Piceno, Philadelphia, Roma.

Nel 2013 ha fondato L'associazione culturale STUDIO D'ARTE MISOUL con sede a San Benedetto del Tronto, dove ha il suo atelier e dove tiene i corsi di discipline artistiche.









San Benedetto del Tronto 2016. Porto e dintorni

Artisti:

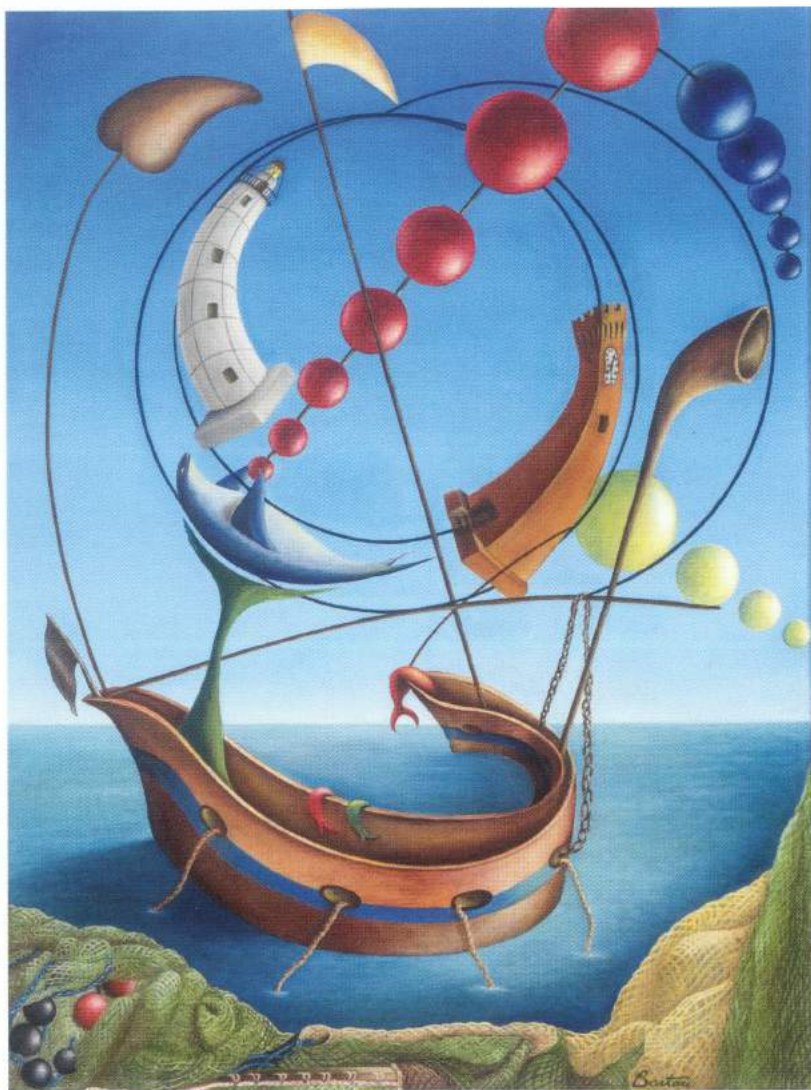
Anna Bartolomeo
Antonella Belletti
Simone Bianchi
Barbara Borsoni Ciccolungo
Rita Bruni
Onelia Capomagi
Maria Luisa Carnevale
Biagio Carrano
Elisabetta Castelletti
Mario Contessi
Giampietro De Angelis
Tanya Del Bello
Stefania Di Emidio
Giuseppe Di Stadio
Simonetta Ferretti
Sayaka Kuhinata
Cristina Illuminati
Monica Isopi
Marco Lanciotti
Maila Lavia
Francesco Loggi
Maria Paola Lunghi
Alessia Malatesta
Francesca Marcucci
Marcella Marri
Barbara Mascetti
Marzia Mentili
Daniela Menzietti
Sissy Mihailova
Gianna Pansironi
Simona Patrizi
Cristina Spinozzi
Irmanna Spinozzi
Lucia Tiburtini
Giuseppe Tomassetti



anna
bartolomeo

Sotto l'azzurro fitto del cielo qualche uccello
di mare se ne va; né sosta mai: perché
tutte le immagini portano scritto "più in là".

(Eugenio Montale)



Tra cielo e mare
olio su tela
cm. 60 x 80



boe a riposo
acrilico su tavola
50x70

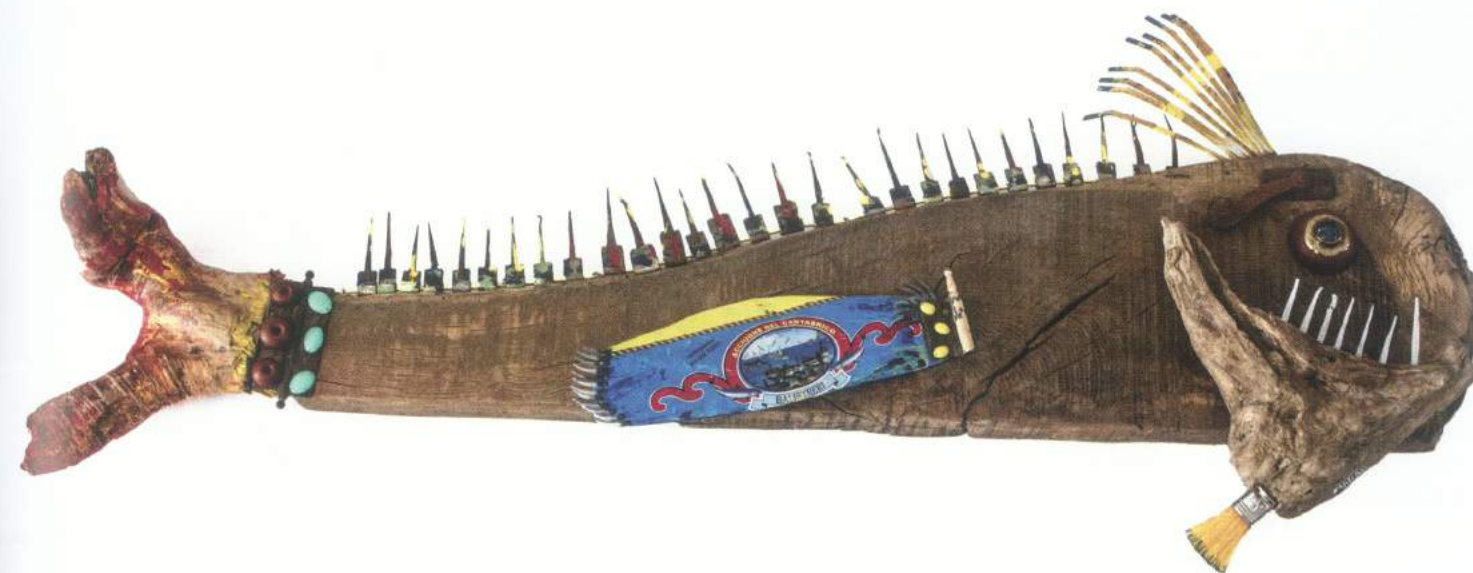


**antonella
belletti**

...mi sarebbe piaciuto fare una passeggiata sulla spiaggia, a vedere cosa aveva portato il mare, quali tappi, legnetti levigati, nuovi sassi, quali conchiglie e ossi di seppia.

Il mare lascia sempre un mucchio di cose. Ce le vuole regalare, ma se nessuno le raccoglie, di notte senza dire niente se le riprende, e secondo me non è contento. Se ce le ha portate, vuol dire che vorrebbe proprio che ce le tenessimo. Sono i suoi regali, è peccato rifiutarli..."

Paola Mastrocola
"Più lontana della luna"



jurassic fish
scultura (legno e altri materiali provenienti dal Cantiere Marchetti)
120x30



**simone
bianchi**

Le canzoni del mare

*Fermati sulla spiaggia,
e ascolta la melodia del mare.
Racchiuse sul fondo ci sono le canzoni
più belle.*

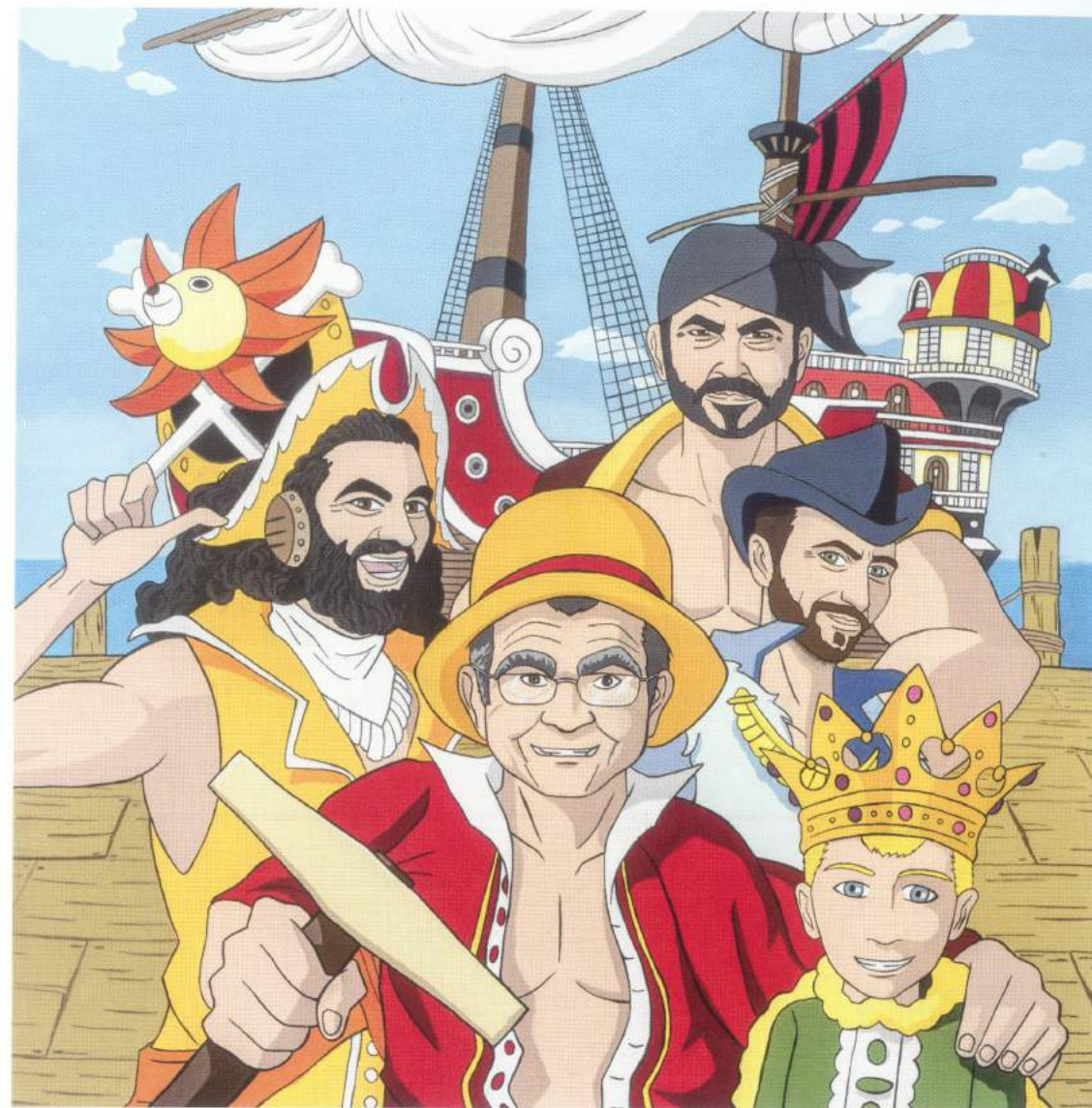
*Canzoni antiche di vecchi pirati,
che parlano di donne e di battaglie.
Canzoni un pò stonate, piene di speranze,
di pescatori con le mani seccate
che sanno di sale.*

*Canzoni romantiche d'innamorati
allacciati a guardare il tramonto
morire mentre nel cuore nasce la felicità:*

*Canzoni che le onde spumeggianti
trasportano lontano, oltre il sole
e che i gabbiani scuotendo le ali
disperdono nell'aria.*



scacco matto
pastelli su carta
25x35



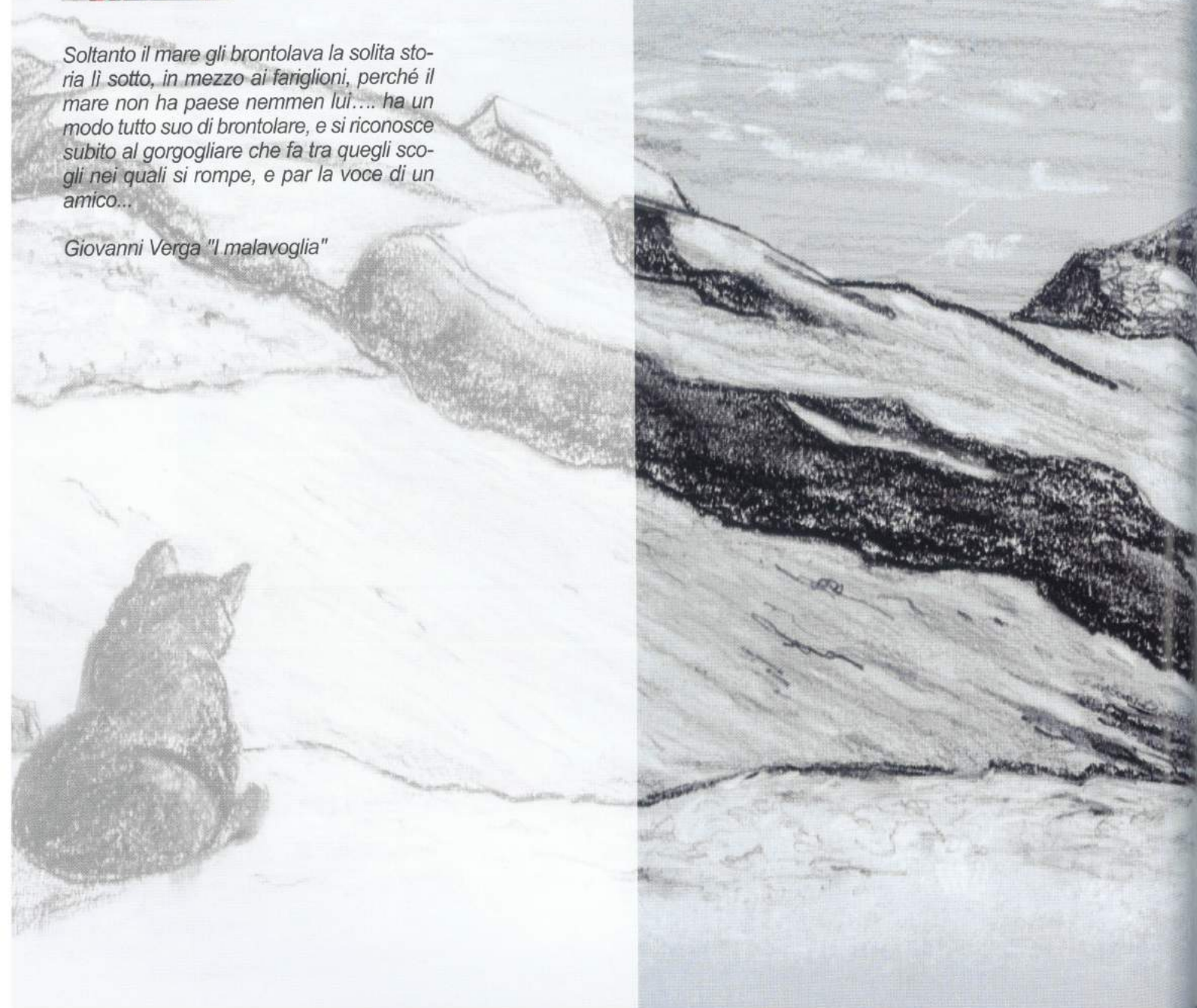
armata di mare
acrilico su tela
70x70



barbara
**borsoni
ciccolungo**

Soltanto il mare gli brontolava la solita storia lì sotto, in mezzo ai fariglioni, perché il mare non ha paese nemmeno lui.... ha un modo tutto suo di brontolare, e si riconosce subito al gorgogliare che fa tra quegli scogli nei quali si rompe, e par la voce di un amico...

Giovanni Verga "I malavoglia"



la danza
tecnica mista
50x70



rita
bruni

- 1.
 - 2.
 - 3.
 - 4.
 5. JOHN MANSFIELD - Febbre del mare
 - 6.
 7. Devo tornare sul mare, solitario sotto il cielo,
 8. e chiedo solo un'alta nave e una stella per guidarla,
 9. colpi di timone, canti del vento,
 10. sbuffi della vela bianca,
 11. e bigia foschia sul volto del mare
 12. e un bigio romper dell'alba.
 13. Devo tornare sul mare, ch  la chiamata
 14. della marea irruente   una chiara
 15. selvaggia chiamata imperiosa;
 16. e io chiedo soltanto un giorno di vento
 17. con volanti nuvole bianche,
- pien di spruzzi e di spuma e di strillanti gabbiani



Nodi d'Amare
acrilico su tela
40x40



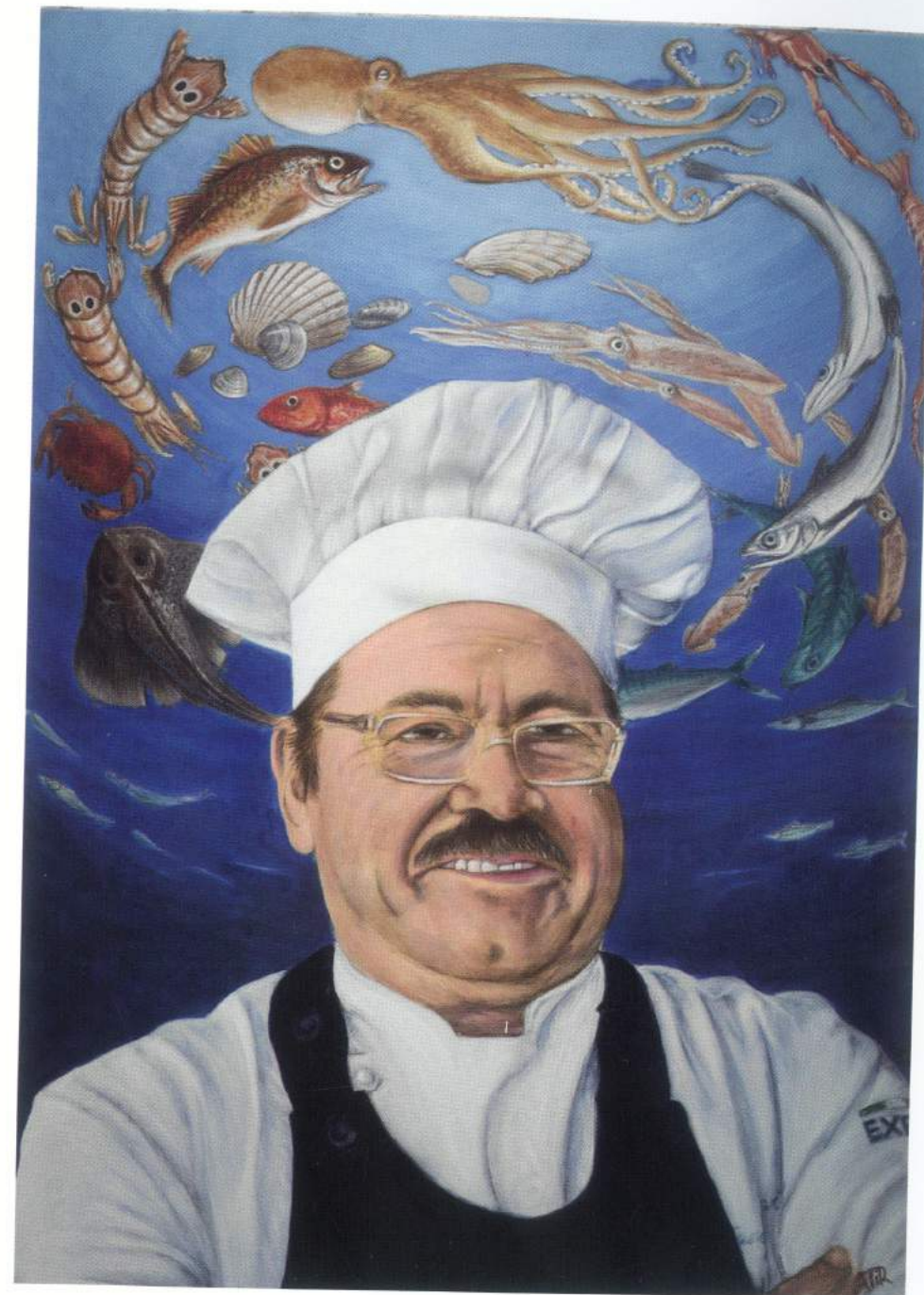
Legami
acrilico su tela
40x80



Finchè la barca va
tecnica mista
48x50



Il pescatore di sogni
tecnica mista
48x50



Il cuoco sognatore
acrilico su tela
50 x 70



onelia
capomagi

*Anche lontano dal mare,
ho un po' di mare nei miei occhi
a mandare riflessi azzurri.*

(Julieta Dobles)

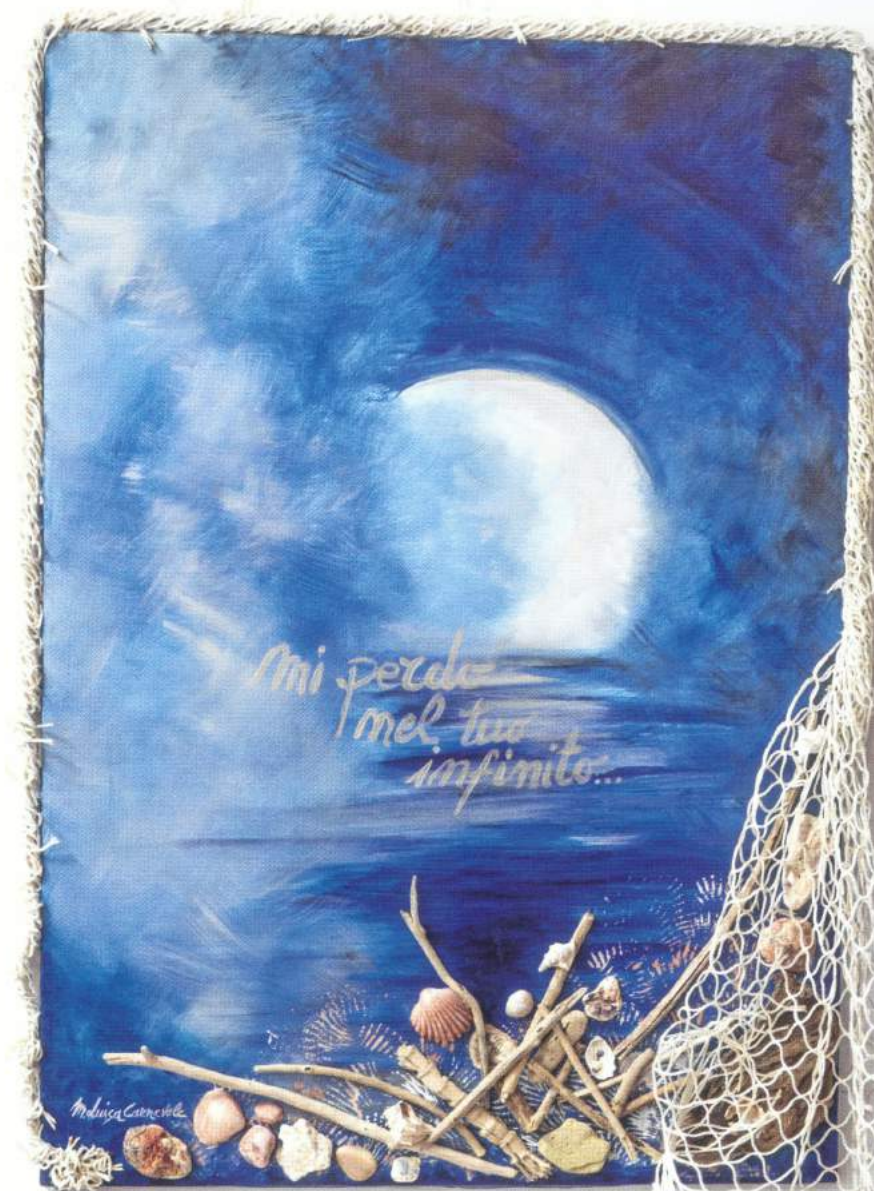


Bruno Benatti
pastello su cartoncino
50x70



maria luisa
carnevale

Secondo alcune leggende, il mare è la dimora di tutto ciò che abbiamo perduto, di quello che non abbiamo avuto, dei desideri infranti, dei dolori, delle lacrime che abbiamo versato.



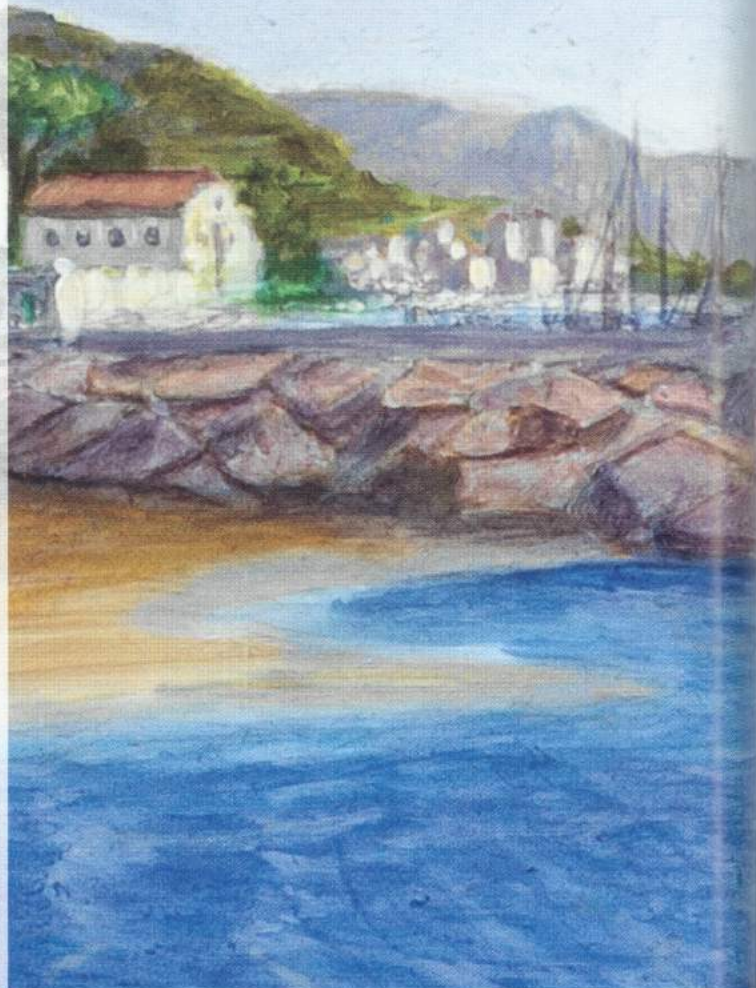
Infinito
tecnica mista su tela
70x100



biagio
carrano

*Lì sul ciglio,
assorta nel silenzio,
ascolto il canto del vento
e con mute parole
dipingo il mare a mio piacimento!*

(astrell@)



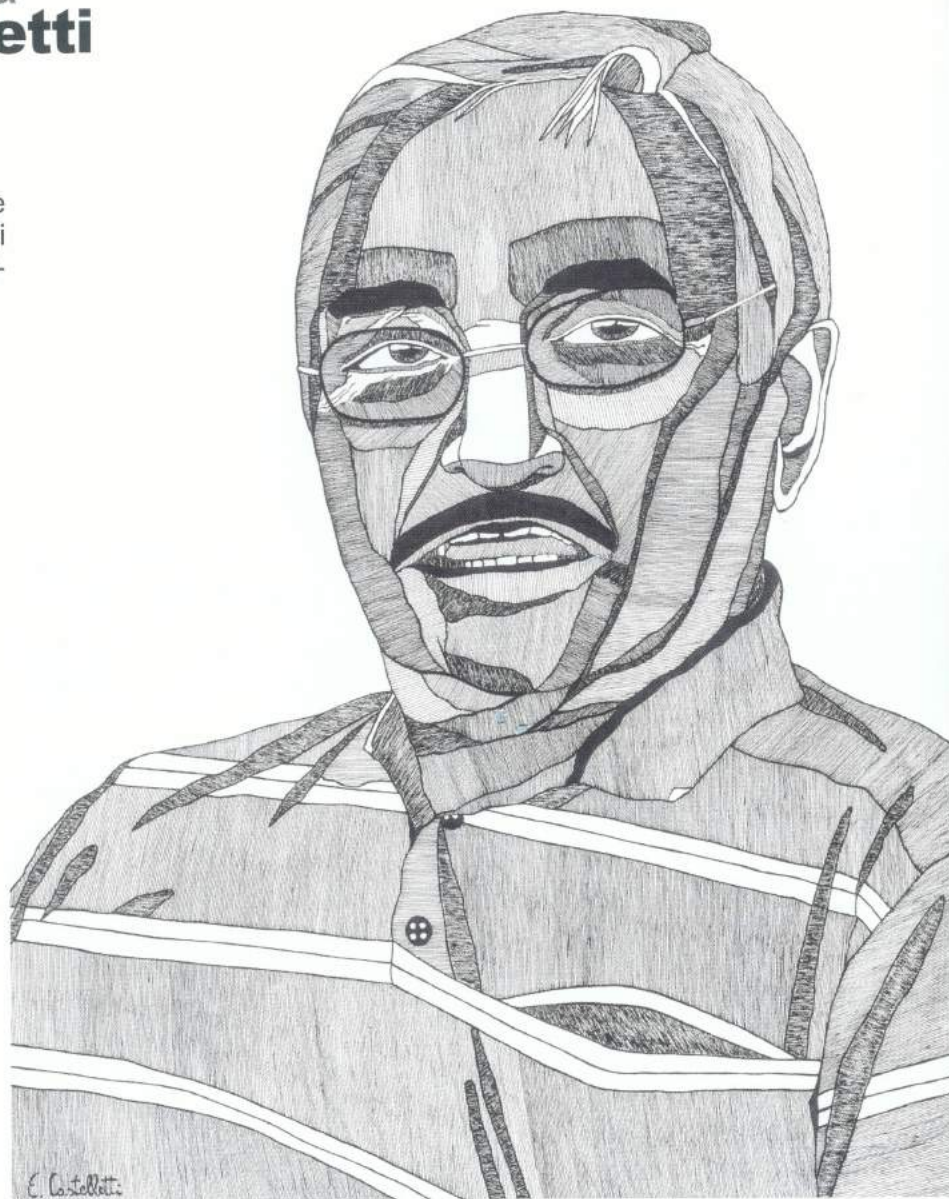
Retrò
olio su tela
30x40



elisabetta
castelletti

Se vuoi costruire una barca, non radunare uomini per tagliare legna, dividere i compiti e impartire ordini, ma insegna loro la nostalgia per il mare vasto e infinito.

(Antoine de Saint-Exupéry)



Rossetti Romualdo
penna su tela
50x70



"Lu nepote de cole secche"
penna su tela
50x70



mario contessi

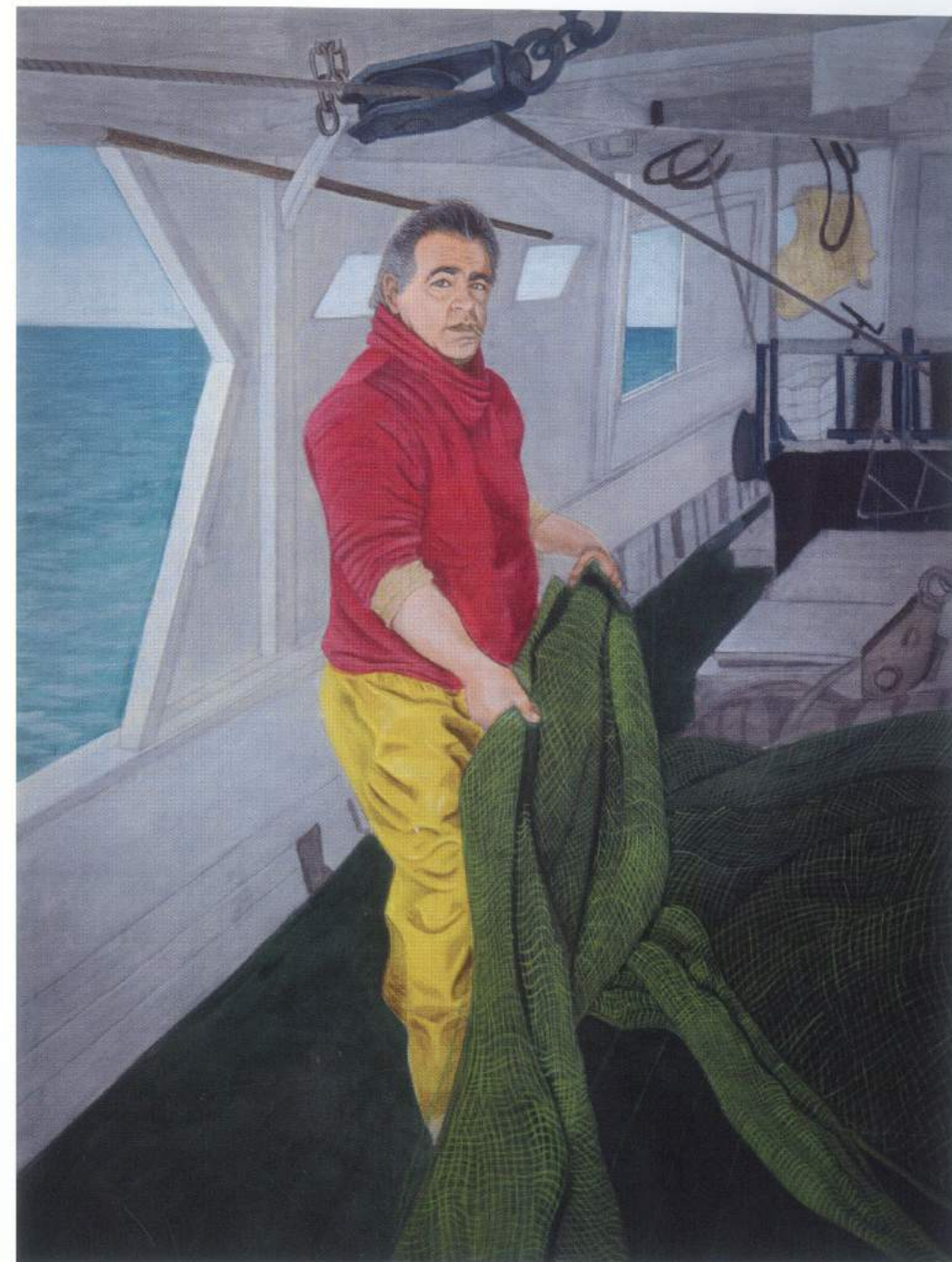
JACQUES BREL - Conosco delle barche

Conosco delle barche straboccanti di sole
perché hanno condiviso anni meravigliosi.

Conosco delle barche
che tornano sempre quando hanno navigato.
Fino al loro ultimo giorno,
e sono pronte a spiegare le loro ali di giganti
perché hanno un cuore a misura di oceano.



Calimero
acrilico su tela
70x100





giampietro de angelis

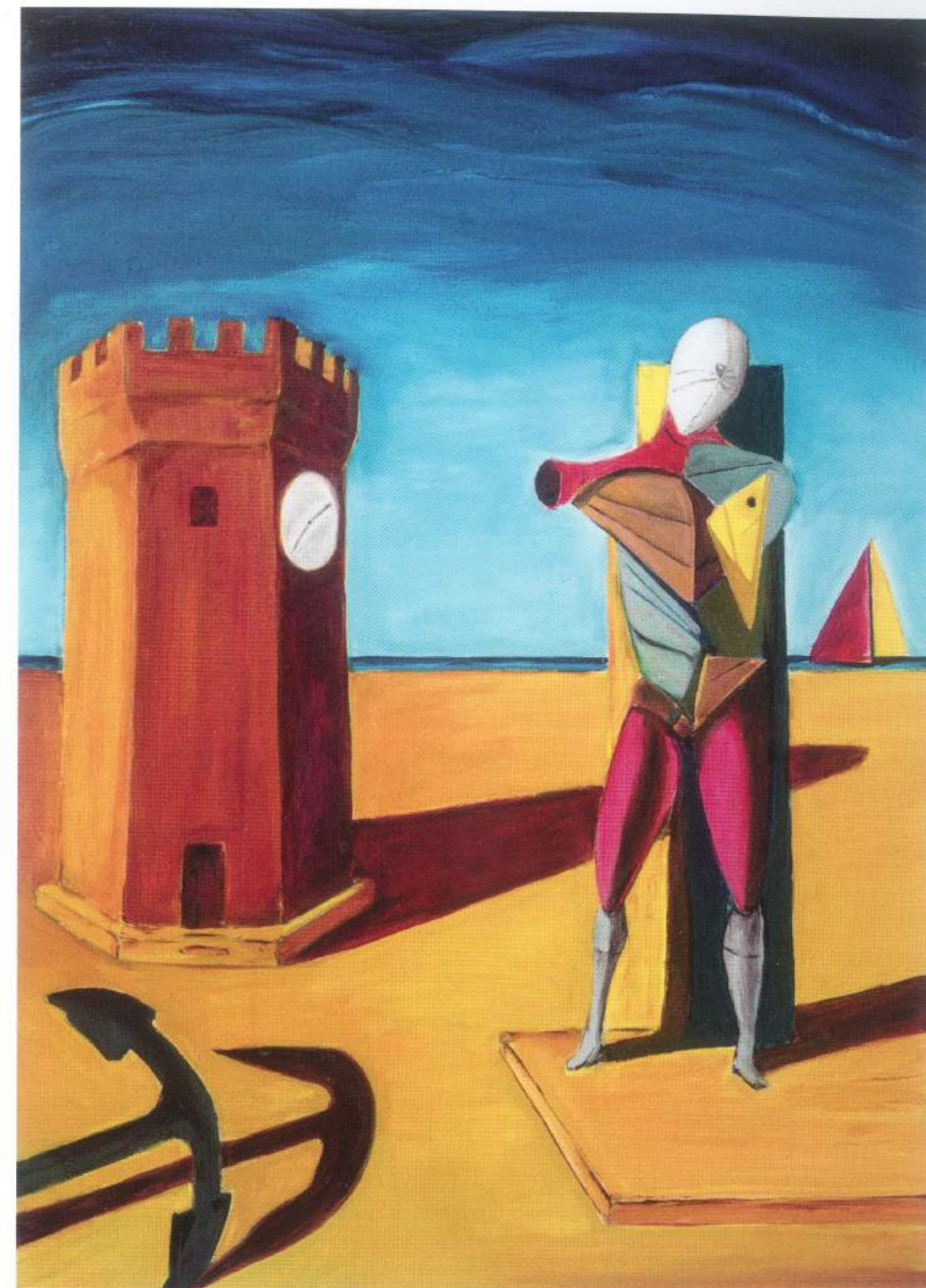
COSTANTINO KAVAFIS - Mare al mattino

Fermarmi qui. Per vedere anch'io un po' la natura.
Luminosi azzurri e gialle sponde
del mare al mattino e del cielo limpido: tutto
è bello e in piena luce.

Fermarmi qui. E illudermi di vederli
(e davvero li vidi un attimo appena mi fermai);
e non vedere anche qui le mie fantasie,
i miei ricordi, le visioni del piacere.



Marinaio metafisico
olio su tela
50 x 70





tanya
del bello

In piedi davanti al mare
meravigliato della propria meraviglia: io
un universo d'atomi
un atomo nell'universo.

(Richard Feynman)



Pesca pesca pescatore
olio su tela
50x100

Da una passeggiata
olio su tela
60x40



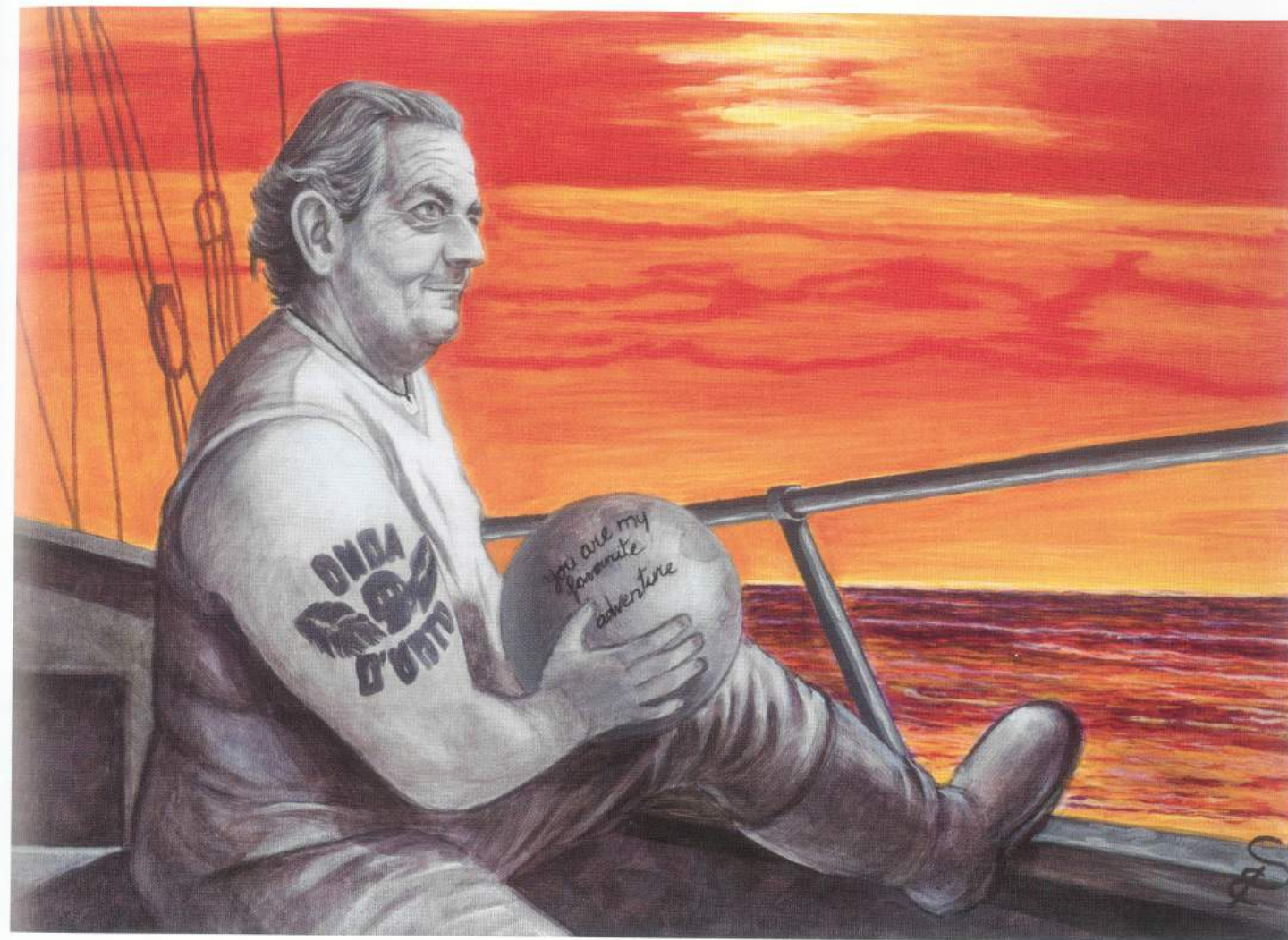
La prospettiva notturna
di Johnatan
olio su tela 30x60



stefania di emidio

Spesso alzo la testa e guardo mio fratello, l'Oceano, con amicizia: esso raggiunge l'infinito, ma so che anche lui cozza dappertutto contro i propri limiti; ed ecco il perché, senza dubbio, di questo tumulto, di questo fracasso.

(Romain Gary)



My life
acrilico su tela
70x50



giuseppe di stadio

Inconsapevole pittore



Preferisco il rumore del mare



S'era assopito il pescatore
Light Painting



Marechiaro
Light Painting





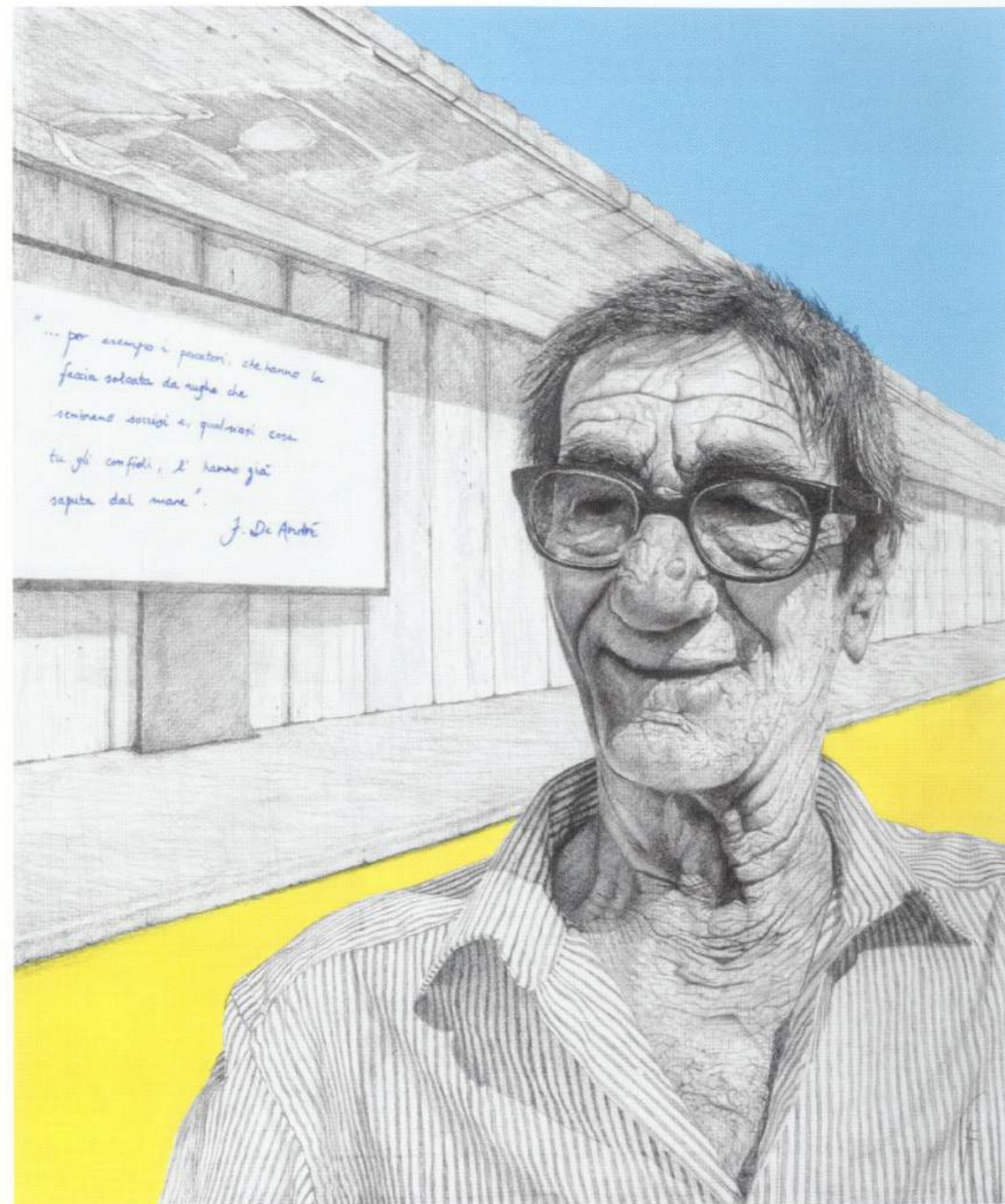
simonetta
ferretti

NAZIM HIKMET - Il più bello dei mari

Il più bello dei mari
è quello che non navigammo.
Il più bello dei nostri figli
non è ancora cresciuto.
I più belli dei nostri giorni
non li abbiamo ancora vissuti.
E quello
che vorrei dirti di più bello
non te l'ho ancora detto.



Giovannino Lacernia
scultura in terracotta
dipinta a mano



Un altro giro di giostra
matita e acrilico su tela
50x60



cristina illuminati

Si ottiene dal mare quello che ci offre, non quello che vogliamo. Le nostre reti, coffe, nasse, sono una domanda. La risposta non dipende da noi.

(Erri De Luca)



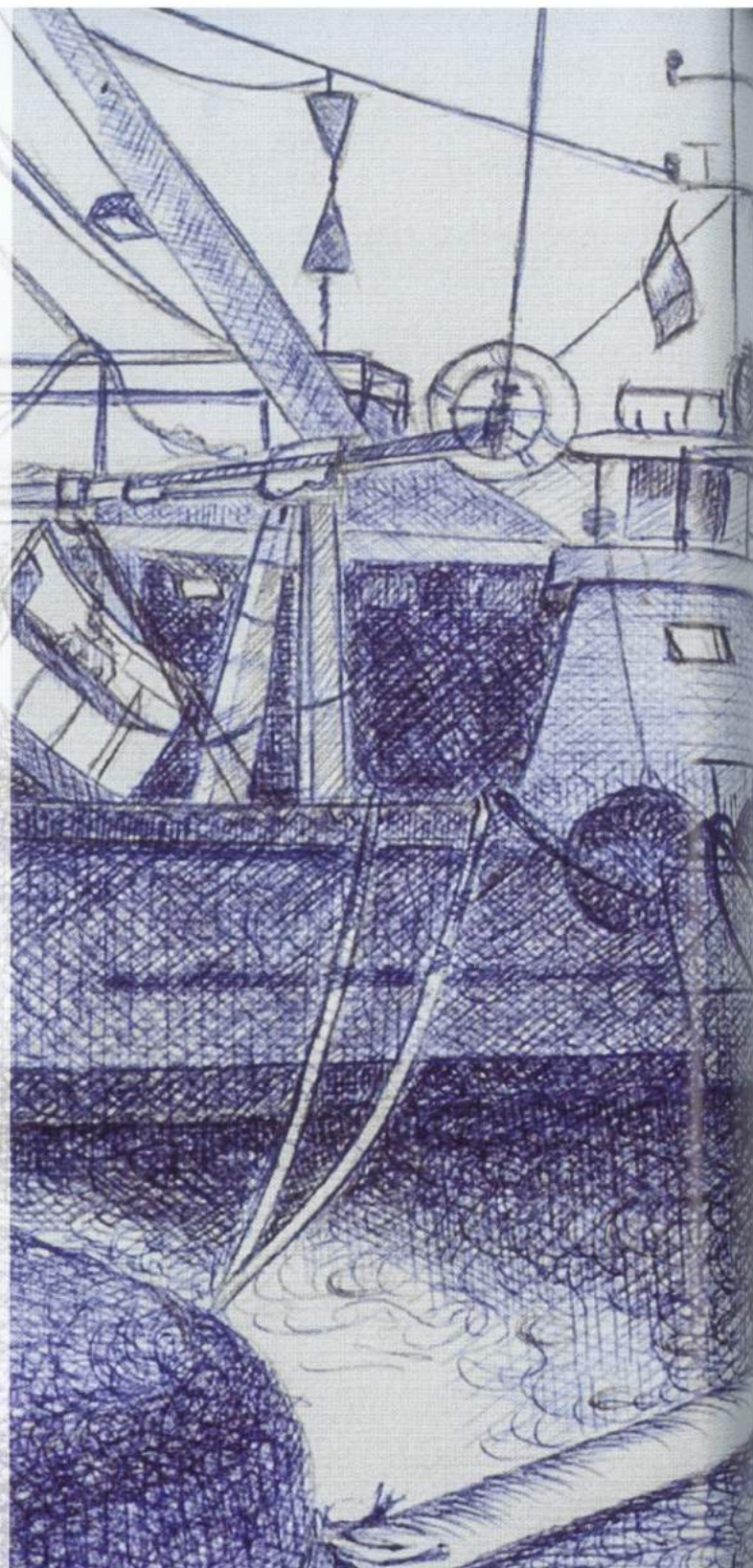
il mare in tavola
olio su tela
40x30



monica
isopi

Chi pensa al mare, sente il suo mormorio
perfino nell'entroterra

(Józef Bułatowicz)



Lo sguardo altrove
acrilico su tela
33x47

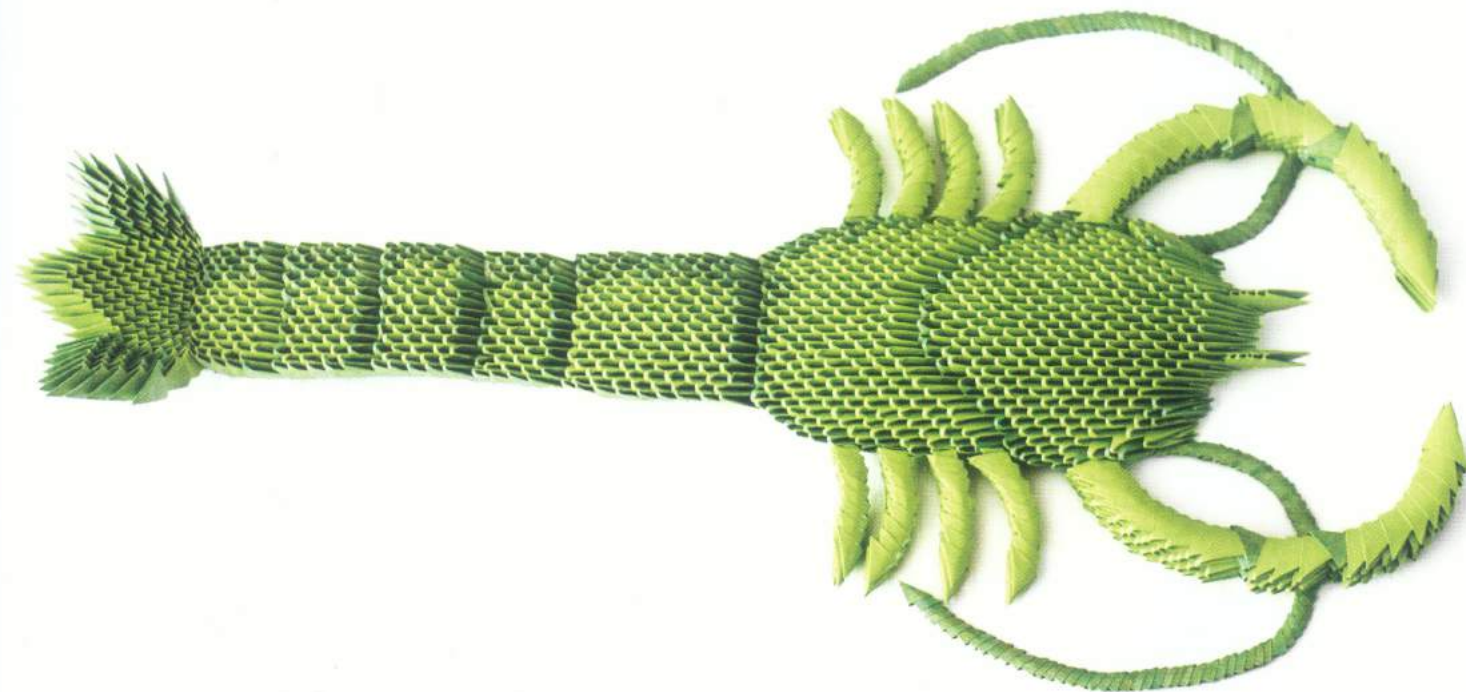




sayaka
kuhinata

Per me il mare è un continuo miracolo;
I pesci che nuotano - le rocce - il moto delle onde
- le navi, con gli uomini a bordo.
Che miracoli più sorprendenti ci possono essere?

(Walt Whitman)



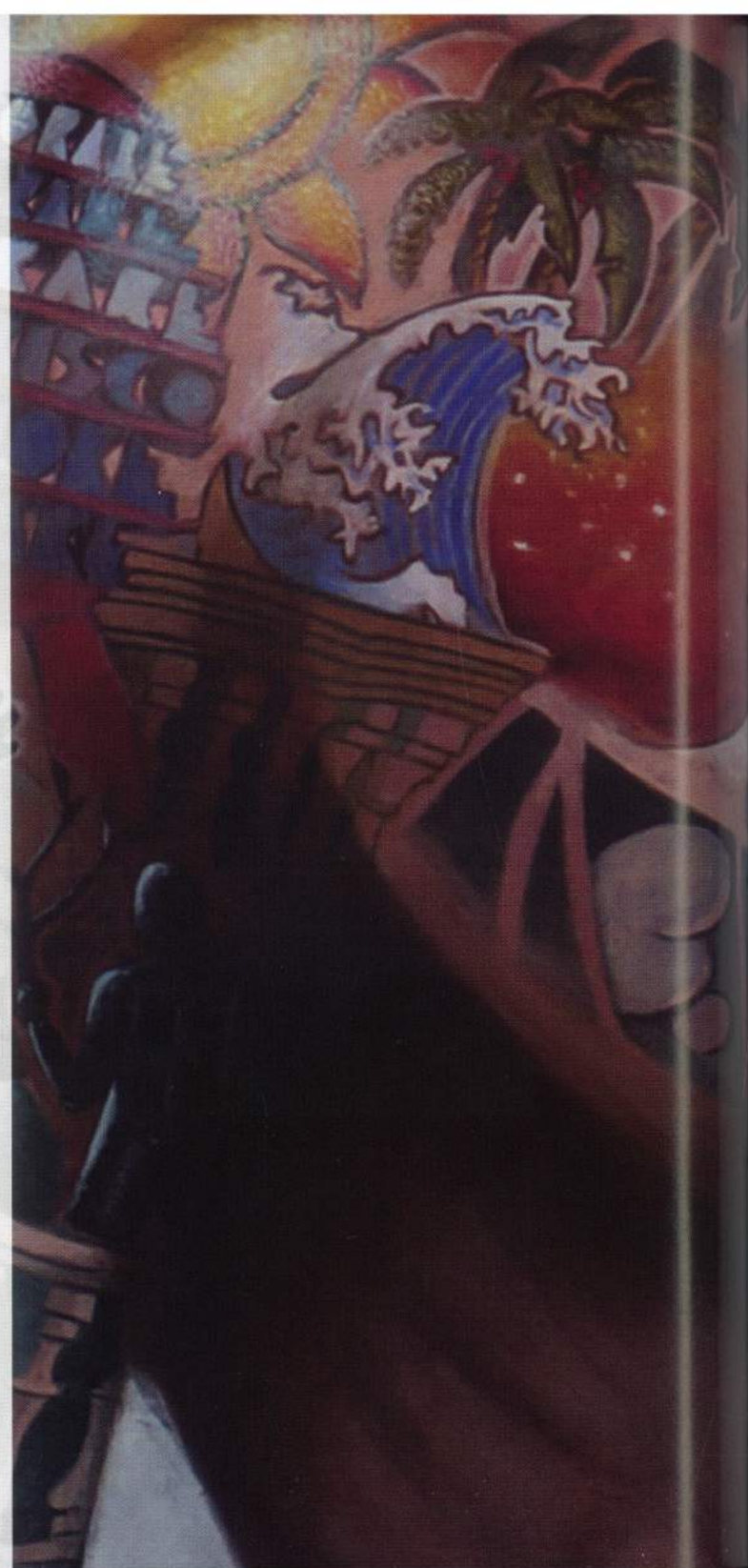
aragosta in origami
60x25



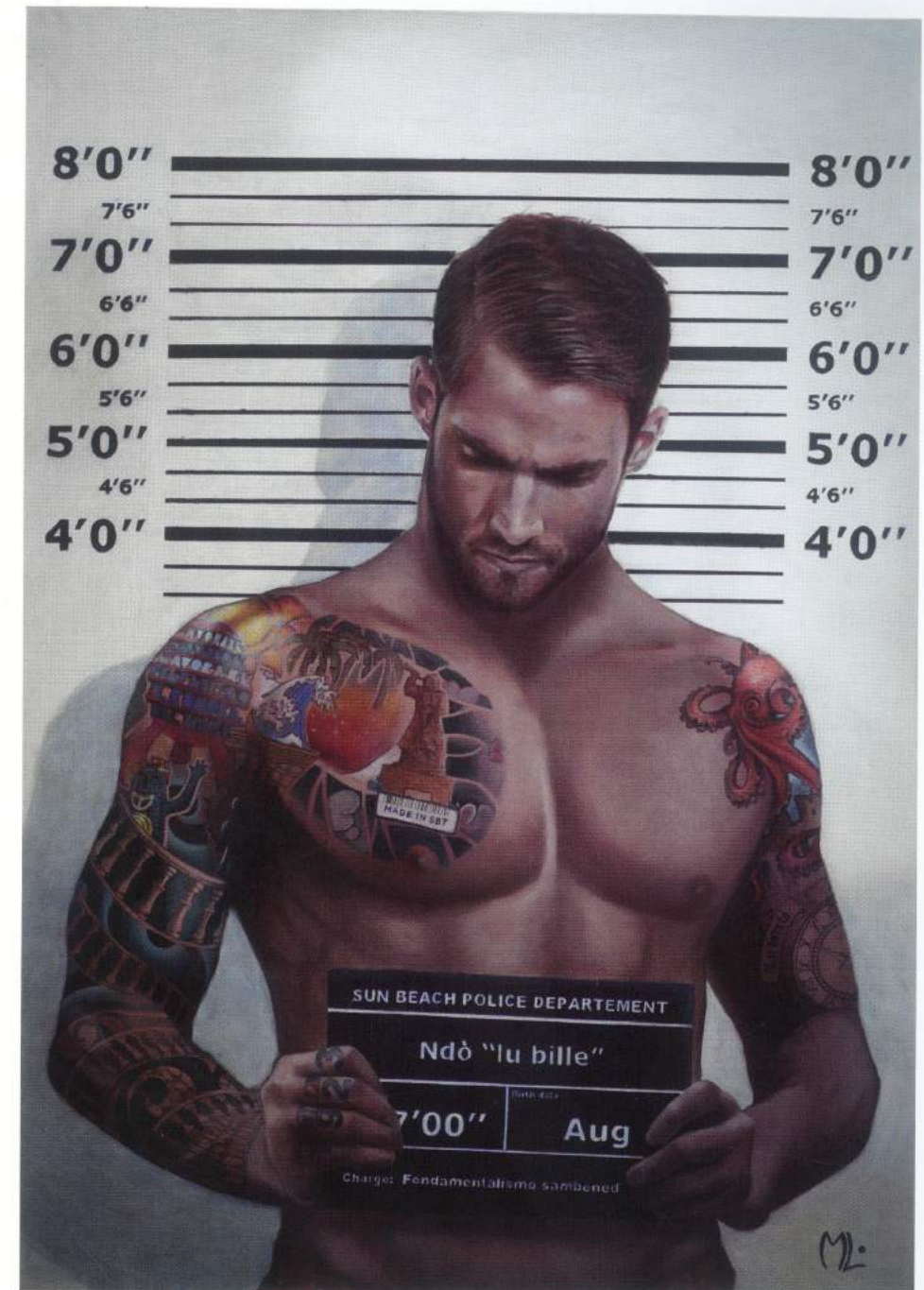
marco
lanciotti

UMBERTO SABA - L'amorosa spina

Come ho goduto tra la veglia e il sonno
questa mattina!
Uomo ero ancora, ed ero marina
libera ed infinita.



Il ricercato san benedetto del tronto
acrilico su tela
70x100

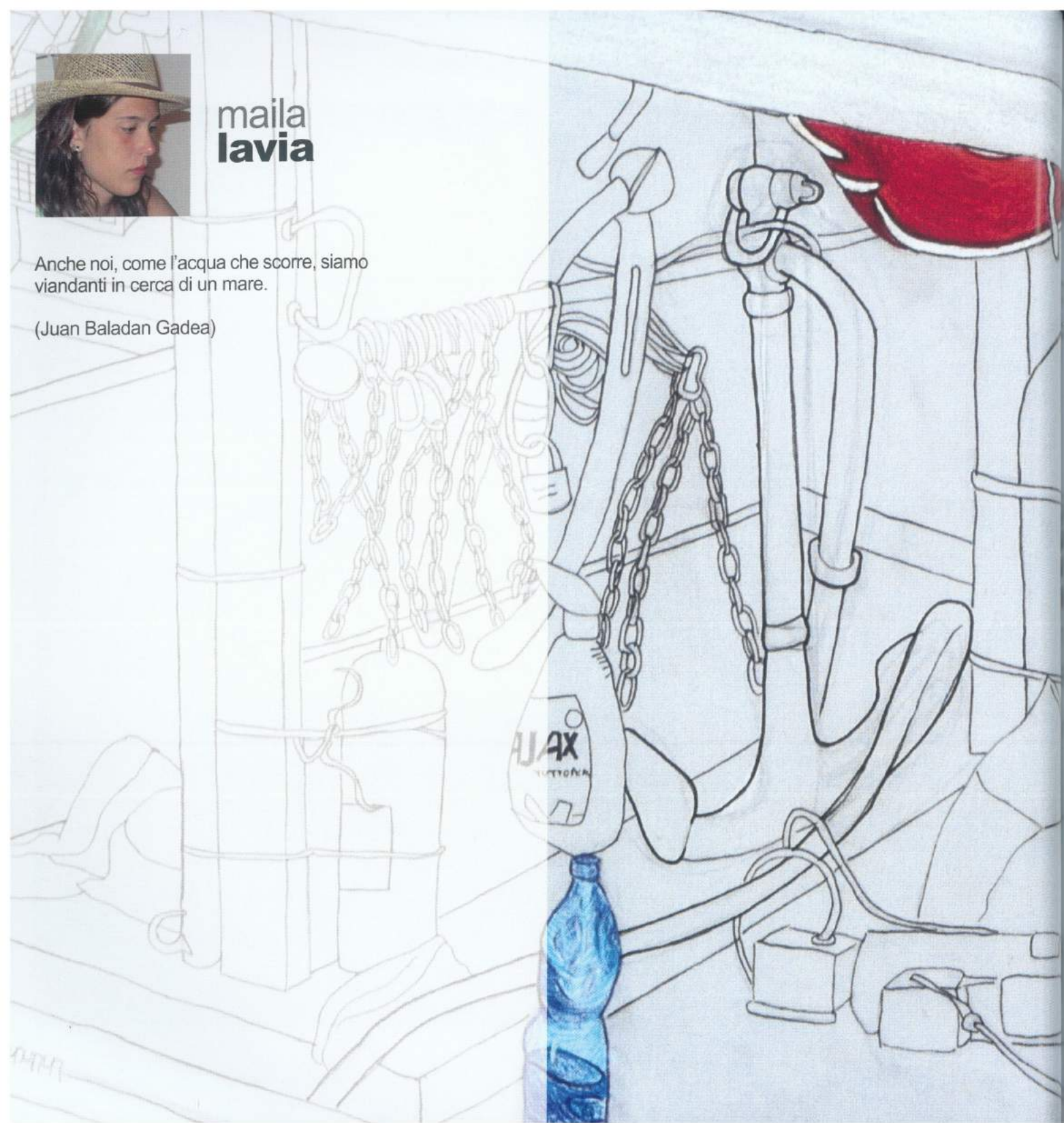




maila
lavia

Anche noi, come l'acqua che scorre, siamo
viandanti in cerca di un mare.

(Juan Baladan Gadea)



Asta del pesce
acrilico su tela
50x40





francesco loggi

Riverbero di luci

*Riverbero di luci
scintilla tra le spumose onde
che giocose si rincorrono
nel silenzio di una notte d'inverno.*

*Gorgoglio d'acque
che s'infrange mormorando
tra gli scogli,
sotto il pontile di pietra.*

*Tutti giacciono addormentati
nelle loro case,
vicino al rosso focolare acceso,
io solo veglio quell'oscurità frastagliata
dai lampioni gialli tremolanti nel buio,
dai riflessi del mare
di quella vecchia città sul porto.*

(Jayan Walter)



impressioni di mare
gyotaku
30x50



Rientro
acrilico su tela
50x70



maria paola
lunghi

*...cosa mi piace del mare?
mi piace l'assoluta semplicità.
Ecco cosa mi piace.
Quando sei in mare la tua mente
è sgombra, libera da qualsiasi confusione,
sei concentrato.
Ad un tratto la luce diventa più nitida,
i suoni sono più ricchi
e tu sei invaso dalla profonda,
potente presenza della vita...*

George Gordon Noel Byron



Imbarcazioni al porto
di san benedetto del tronto
acrilico su tela
50x70

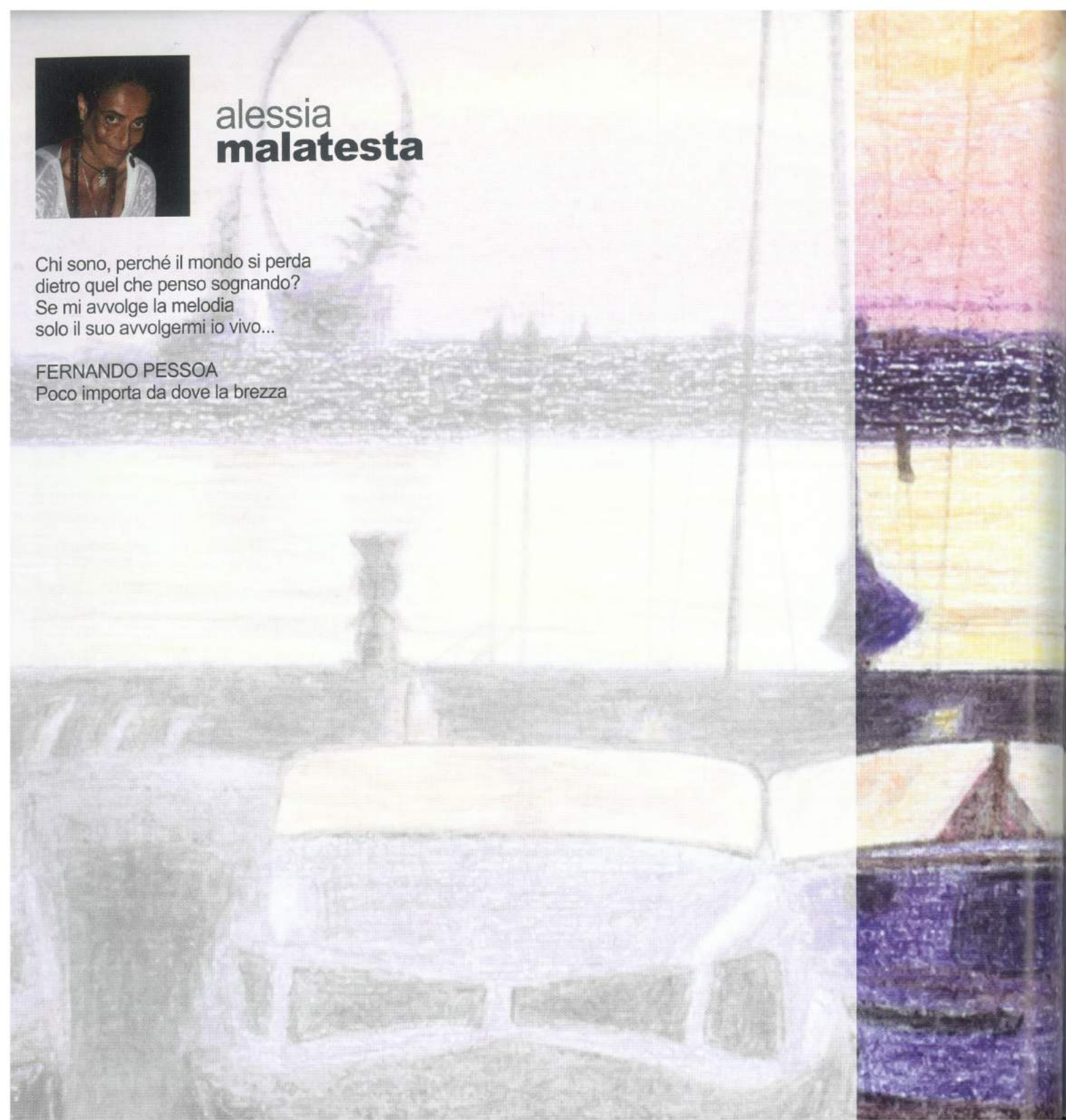




alessia
malatesta

Chi sono, perché il mondo si perda
dietro quel che penso sognando?
Se mi avvolge la melodia
solo il suo avvolgermi io vivo...

FERNANDO PESSOA
Poco importa da dove la brezza



Frammenti di passato
matita e acrilico su tela
30x40





francesca
marcucci

Due parole per chi ha respirato il silenzio luminoso del porto e ha voluto trattenere immagini di corde e funi che legano due mondi, terra e mare, delimitati da una rigida linea retta. Sia nel colore che nel bianco e nero della china tutto converge in un punto fisso e solido, capace di lasciarsi avvolgere dall'intreccio degli eventi e trattenerli nel tempo. Nel porto tutto è calmo e fermo: fuori dal porto, il vento conduce in una danza le vele e le nuvole. La sintesi dei segni diventa macchia di colore o addirittura assenza dello stesso. Non c'è più nulla da trattenere, nessun limite ma solo libertà di movimento.



Acquamarina blu

*Serigrafia 2colori su carta Fabriano Rosaspina 285 gr. bianca
50x70cm.*

Edizione limitata di 7 numerata e firmata



**marcella
marri**

JACQUES BREL - Conosco delle barche

Conosco delle barche
che non hanno mai smesso di uscire una
volta ancora, ogni giorno della loro vita e
che non hanno paura a volte di lanciarsi
fianco a fianco in avanti a rischio di affon-
dare.



La tempesta
olio su tela
80x40



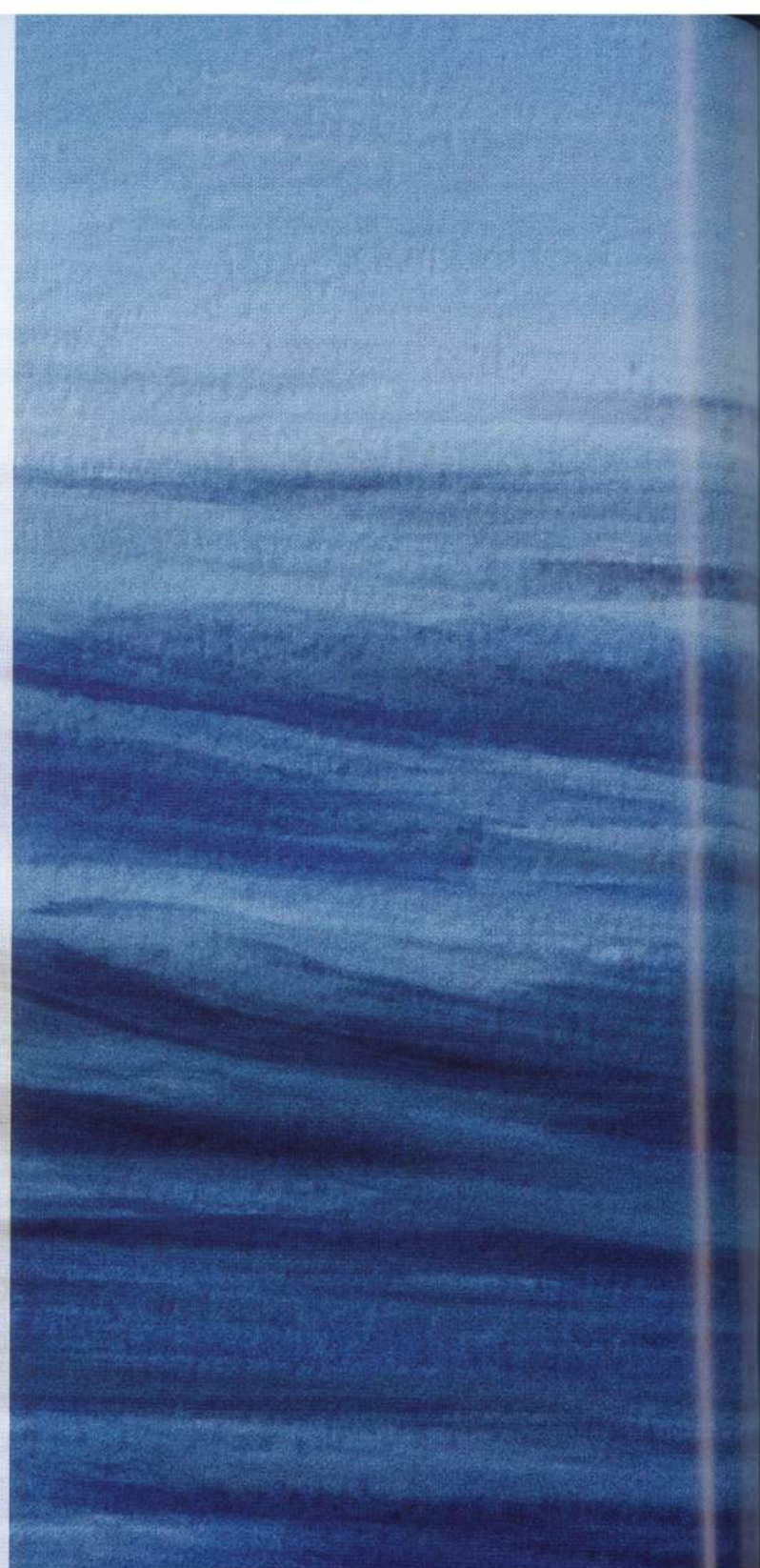
La serenità
acrilico su tela
63x35



barbara
mascetti

PAUL VERLAINE - Marina

L'oceano sonoro
Palpita sotto l'occhio
Della luna in tutto
E palpita ancora,
Mentre un lampo
Vivido e sinistro
Fende il cielo di bistro
D'un lungo zigzag luminoso,
E che ogni onda
In salti convulsi
Lungo tutta la scogliera
Va, si ritira, brilla e risuona.....



la tempesta perfetta
acrilico su tavola
60x60



marzia
mentili

ANTONIO MACHADO - Il mare

Il mare ribolle e canta...
Il mare è un sogno sonoro
sotto il sole d'aprile.
Il mare ribolle e ride
con le onde turchine e spume di latte e argento,
il mare ribolle e ride
sotto il cielo turchino.
Il mare lattescente,
il mare rutilante,
che risa azzurre ride sulle sue cetre d'argento...
Ribolle e ride il mare!...



fantasy pisces
Remo, Rina e Romeo (pesce bacione)
tecnica mista su terracotta



daniela
menziatti

Dove inizia la fine del mare? O addirittura: cosa diciamo quando diciamo: mare? Diciamo l'immenso mostro capace di divorarsi qualsiasi cosa, o quell'onda che ci schiuma intorno ai piedi? L'acqua che puoi tenere nel cavo della mano o l'abisso che nessuno può vedere? Diciamo tutto in una parola sola o in un sola parola tutto nascondiamo?

(Alessandro Baricco)



Il palombaro
acrilico su tela
50x70



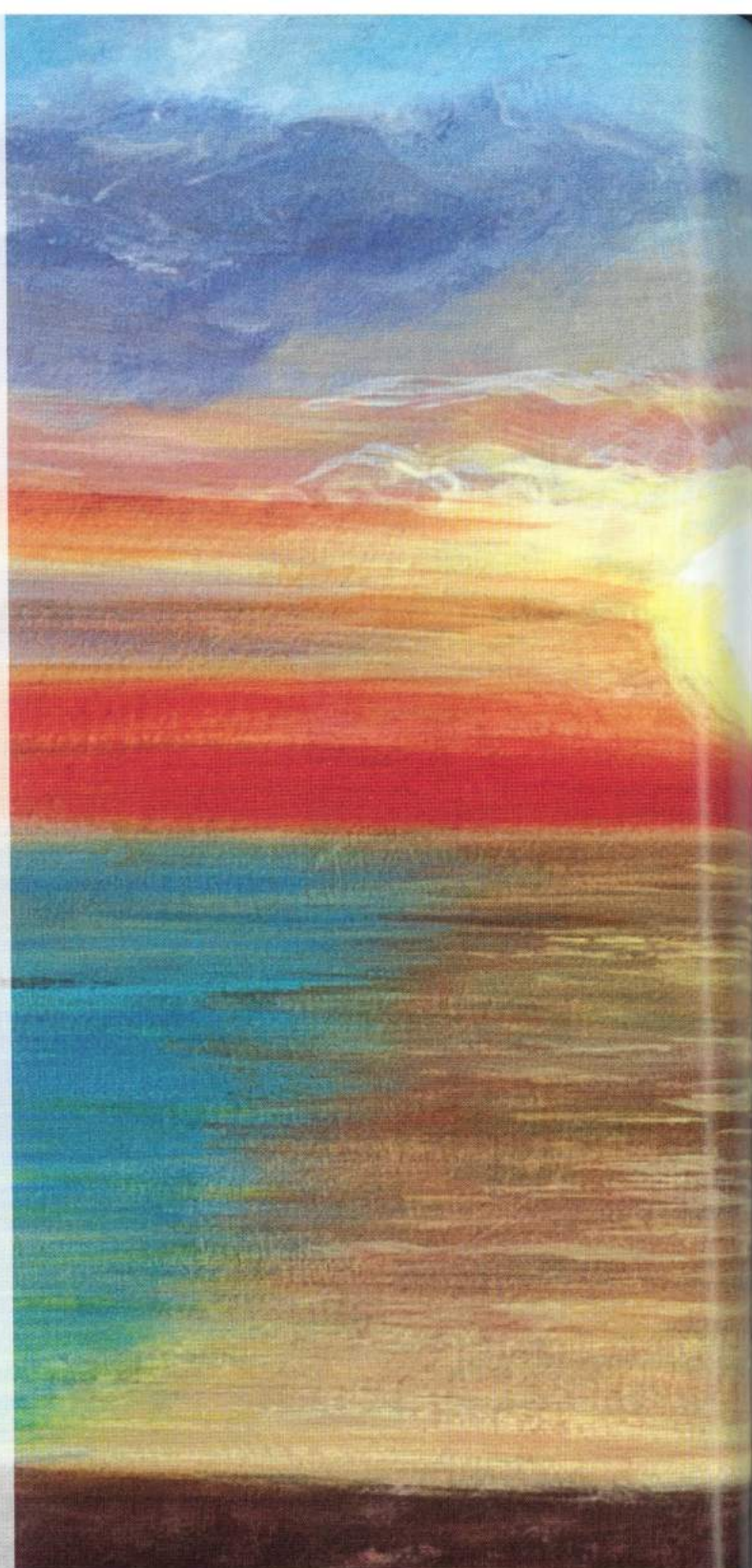
Daniela Menziatti
maggio 2016



sissy
mihailova

KAHLIL GIBRAN - Poesia

Per sempre me ne andrò per questi lidi,
Tra la sabbia e la schiuma del mare.
L'alta marea cancellerà le mie impronte,
E il vento disperderà la schiuma.
Ma il mare e la spiaggia dureranno
In eterno.



L'alba
acrilico su tela
60x45



gianna
pansironi

S'ode ancora il mare

Già da più notti s'ode ancora il mare,
ieve, su e giù, lungo le sabbie lisce.
Eco d'una voce chiusa nella mente
che risale dal tempo; ed anche questo
amento assiduo di gabbiani: forse
d'uccelli delle torri, che l'aprile
sospinge verso la pianura. Già
n'eri vicina tu con quella voce;
ed io vorrei che pure a te venisse,
ora di me un'eco di memoria,
come quel buio murmure di mare.

SALVATORE QUASIMODO



Volo di gabbiani
olio su tela
50x40





**simona
patrizi**

Quando facevo i ritratti alla gente iniziavo dagli occhi. Li studiavo per minuti e minuti, li abbozzavo con la matita e quello era il segreto perché una volta che voi avete disegnato gli occhi.. Succede che tutto il resto viene da sé, è come se tutti gli altri pezzi scivolassero da soli intorno a quel punto iniziale [...] il problema è: dove cavolo sono gli occhi del mare?

(Alessandro Baricco)



Manicomio
acrilico su tela
50x70



cristina spinozzi

Le canzoni del mare

*Fermati sulla spiaggia,
e ascolta la melodia del mare.
Racchiuse sul fondo ci sono le canzoni
più belle.*

*Canzoni antiche di vecchi pirati,
che parlano di donne e di battaglie.
Canzoni un pò stonate, piene di speranze,
di pescatori con le mani seccate
che sanno di sale.*

*Canzoni romantiche d'innamorati
allacciati a guardare il tramonto
morire mentre nel cuore nasce la felicità.*

*Canzoni che le onde spumeggianti
trasportano lontano, oltre il sole
e che i gabbiani scuotendo le ali
disperdono nell'aria.*



Andrea e Giorgio

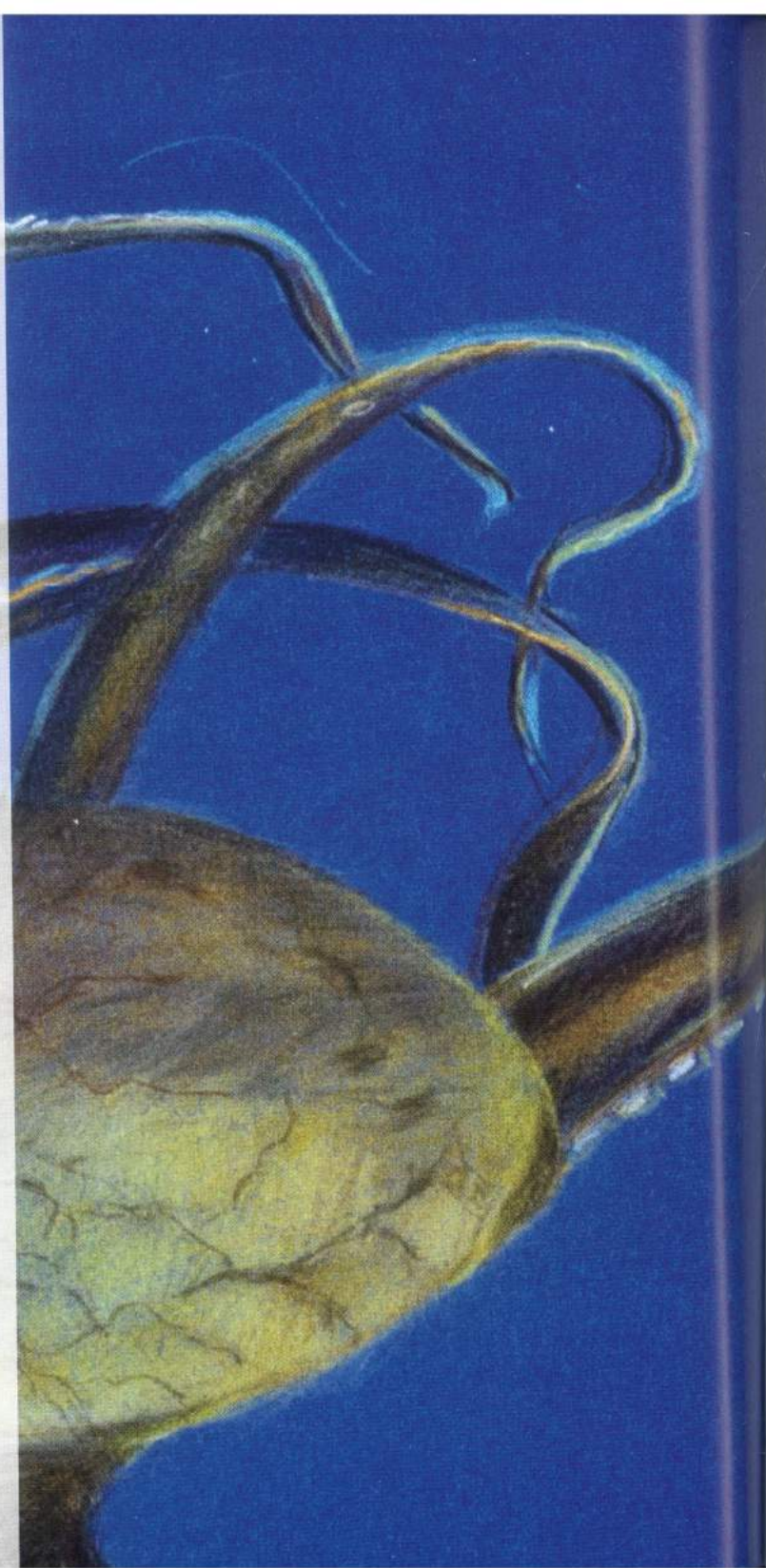
*rielaborazione grafica da foto stampa digitale e pittura acrilica
80x60*



irmanna spinozzi

Ed è qualcosa da cui non puoi scappare. Il mare... Ma soprattutto: il mare chiama... Non smette mai, ti entra dentro, ce l'hai addosso, è te che vuole... Puoi anche far finta di niente, ma non serve. Continuerà a chiamarti... Senza spiegare nulla, senza dirti dove, ci sarà sempre un mare, che ti chiamerà.

(Alessandro Baricco)



Tentazioni
scultura in terracotta invetriata



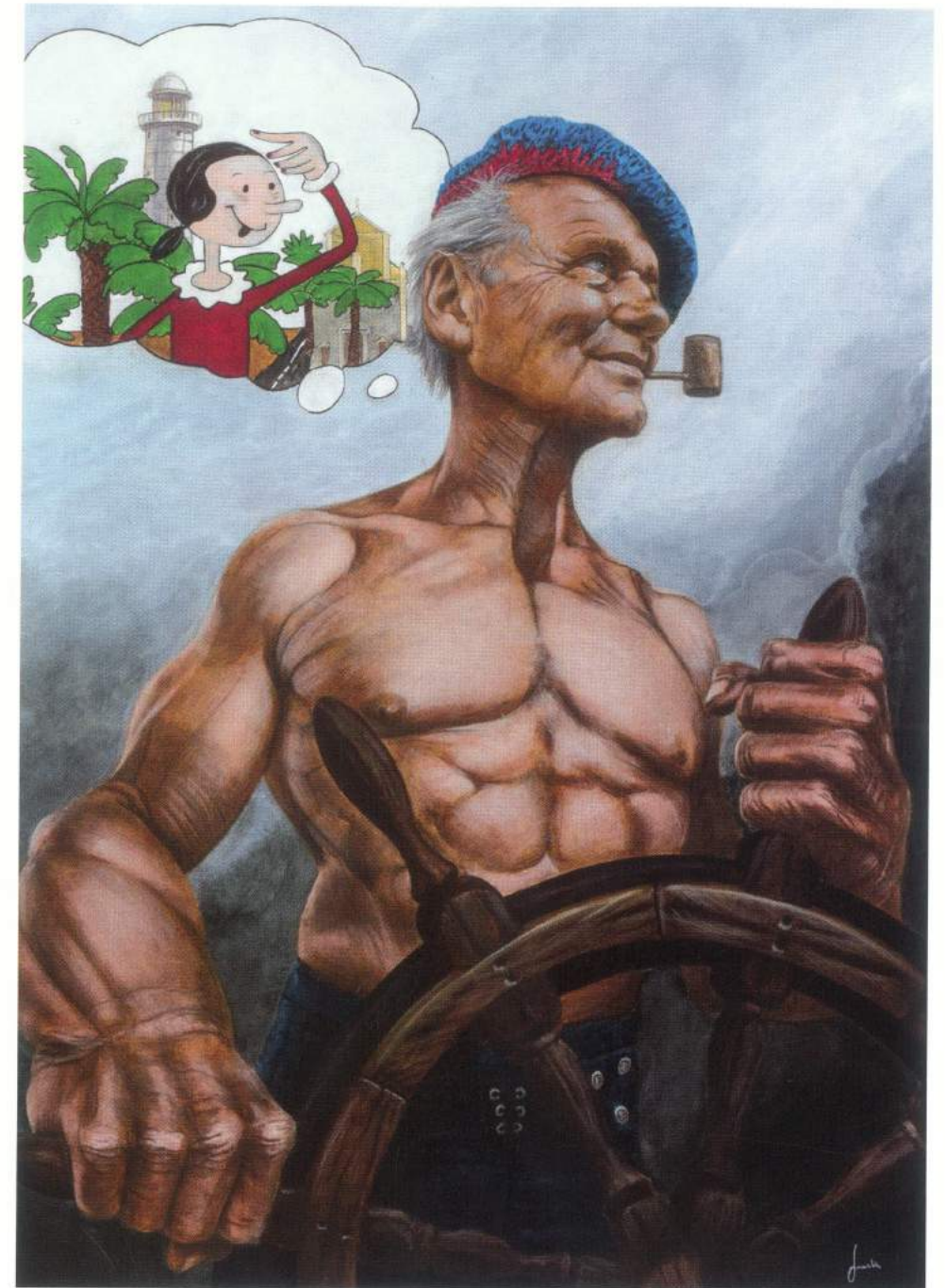
lucia
tiburtini

GIORGIO CAPRONI - Quest'odore marino

Questo odore marino
che mi rammenta tanto
i tuoi capelli, al primo
mattino.
Nella mia mente ho il sole fresco
al primo mattino. Il sale
del mare...
Insieme
come fumo d'un vino,
inebriava, questo
odore marino



Prichiò di ferro
acrilico su tela
50x70





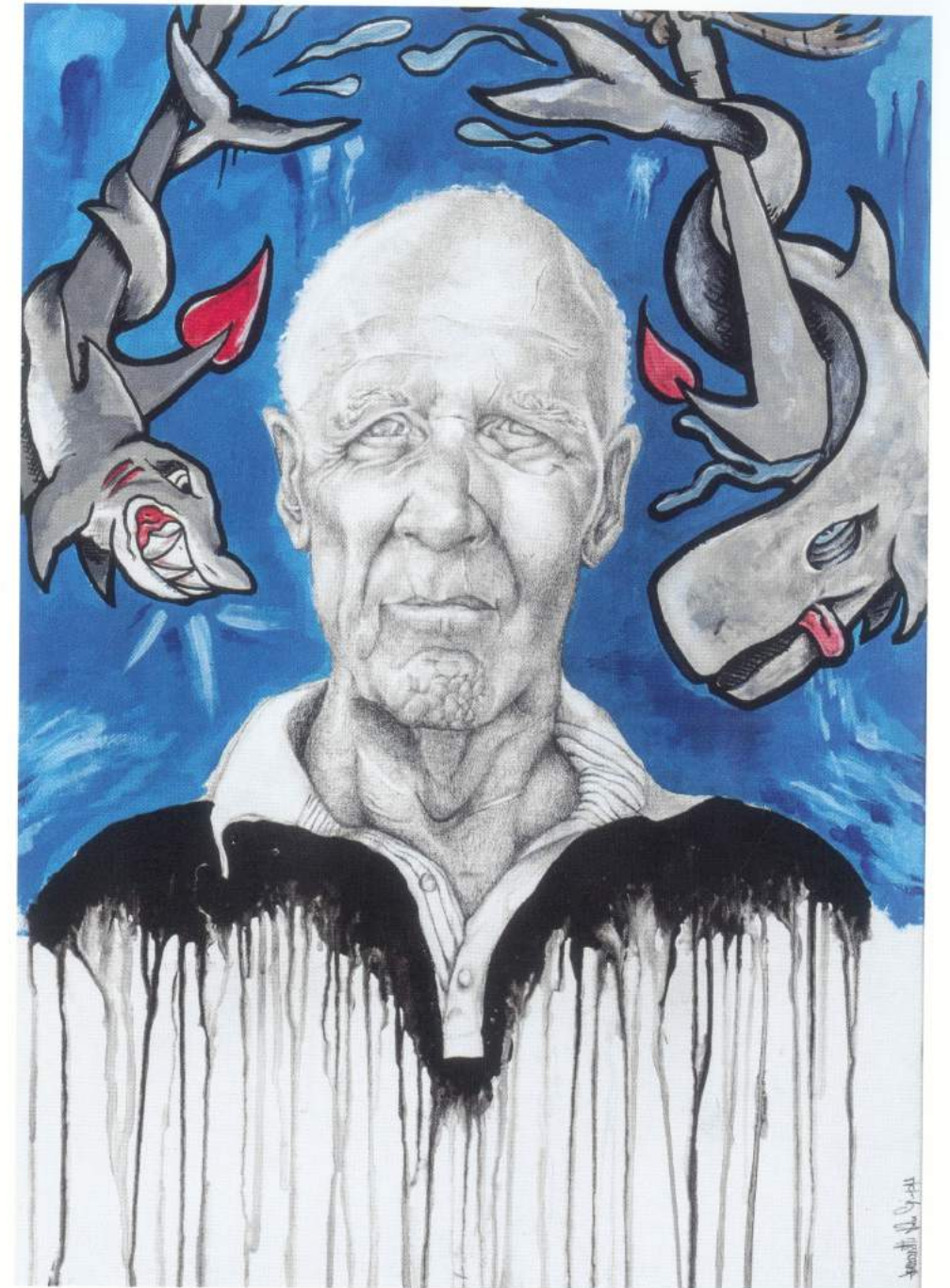
giuseppe
tomassetti

Jomo libero, amerai sempre il mare!
Il mare è il tuo specchio: contempi la tua anima
nel volgersi infinito dell'onda che rotola.

(Charles Baudelaire)



"Batti lu 'nglese"
acrilico e matita su tela
50x70



**San
Benedetto
del Tronto
2016.
Porto
e dintorni**

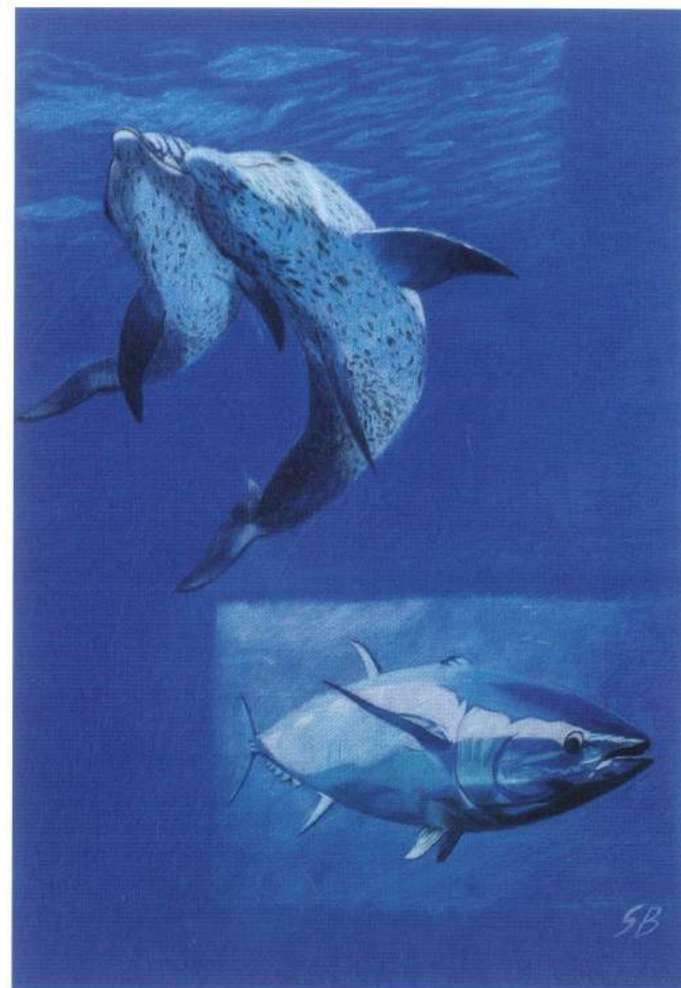
**appunti
di viaggio**



Anna Bartolomeo



Antonella Belletti



Simone Bianchi



Mario Contessi



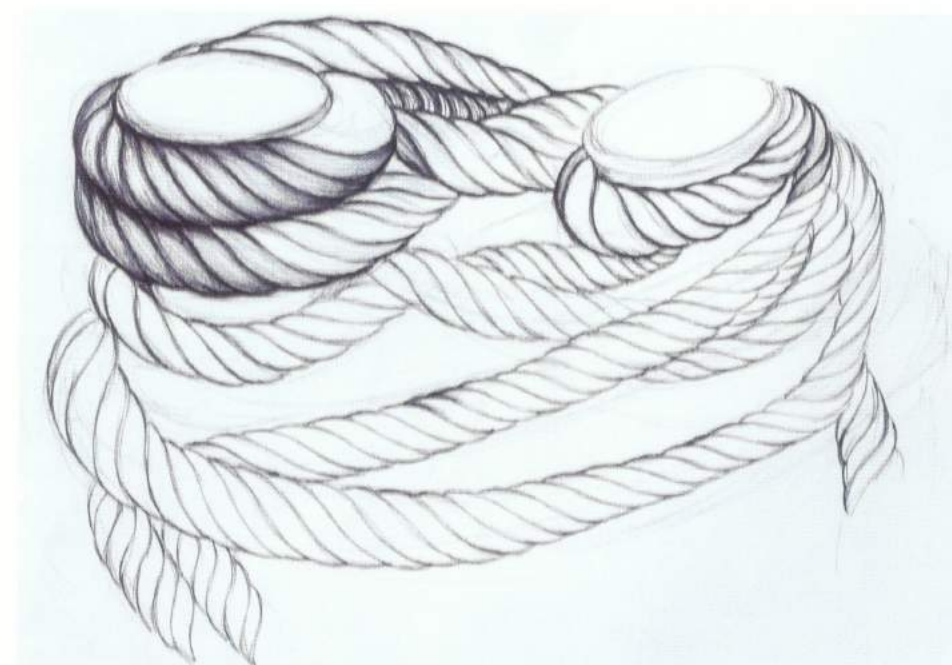
Rita Bruni



Rita Bruni



Barbara Borsoni Ciccolungo



Elisabetta Castelletti



Giampaolo De Angelis



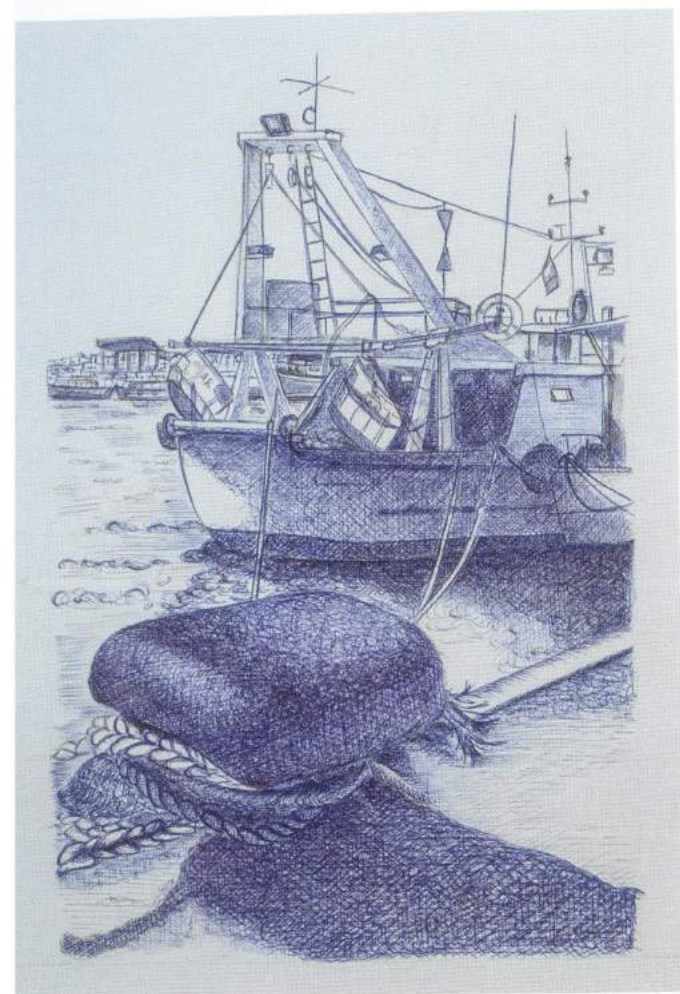
Stefania Di Emidio



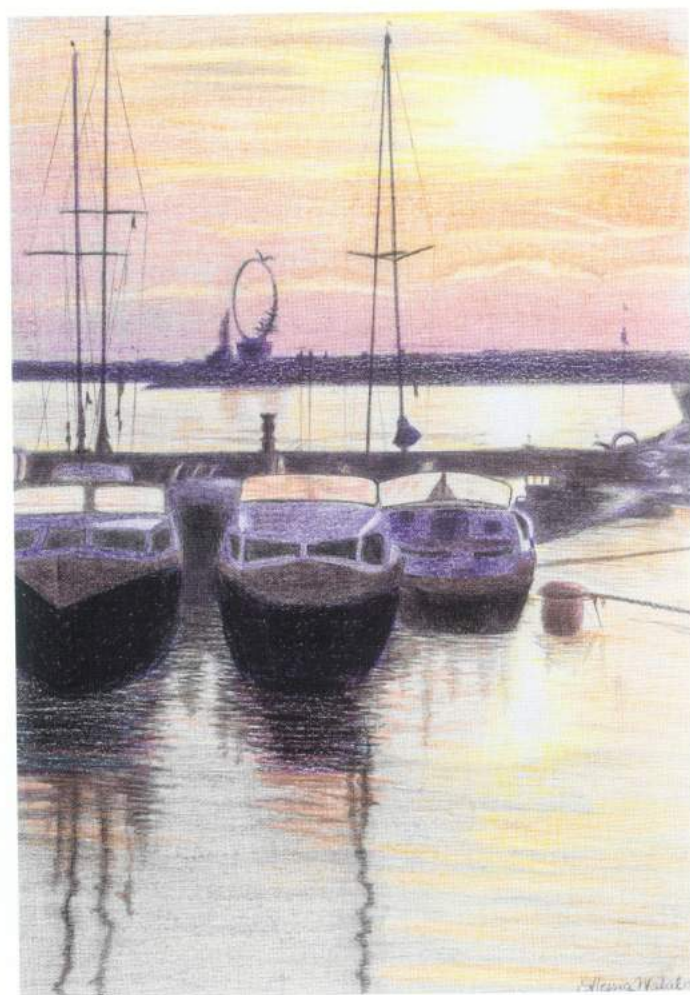
Cristina Illuminati



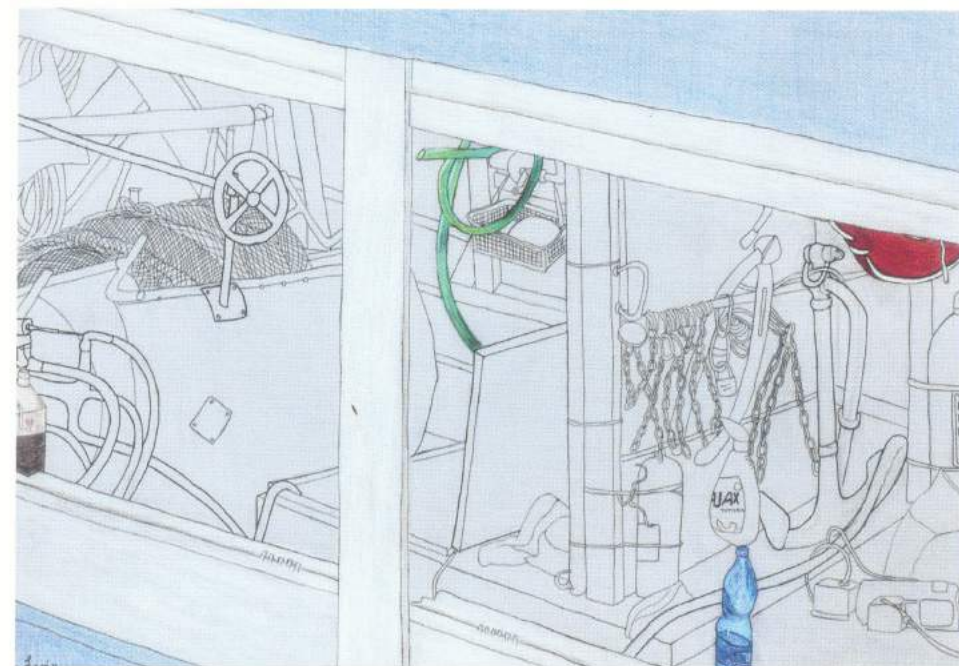
Simonetta Ferretti



Monica Isopi



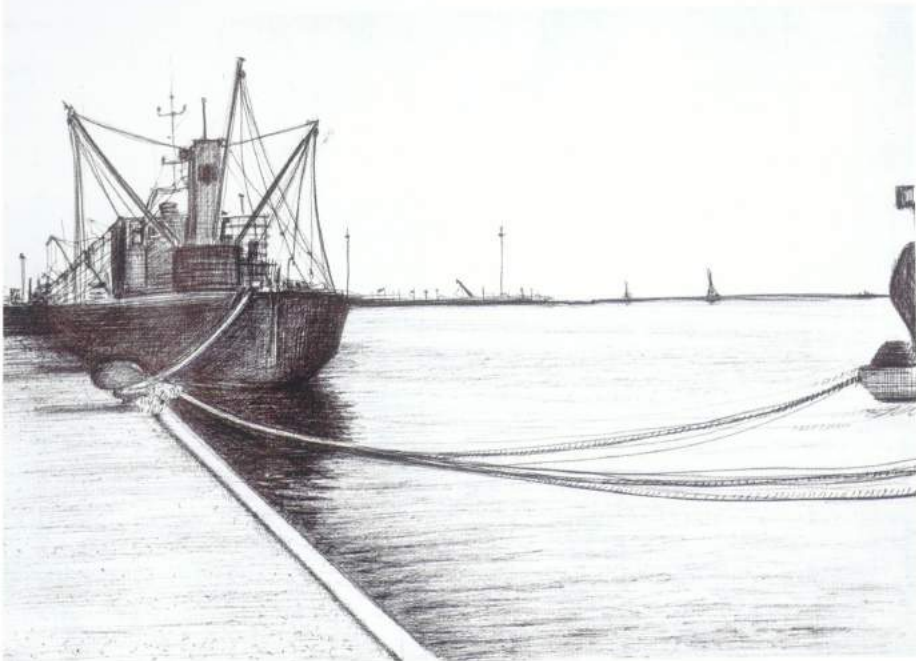
Alessia Malatesta



Maila Lavia



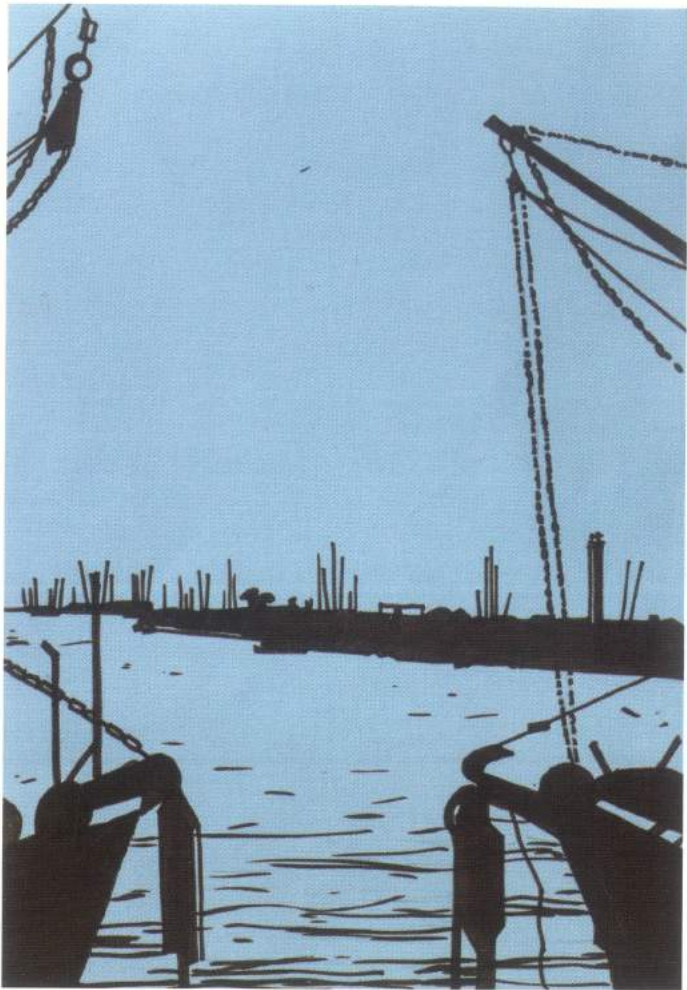
Maria Paola Lunghi



Francesca Marcucci



Barbara Mascetti



Cristina Spinozzi



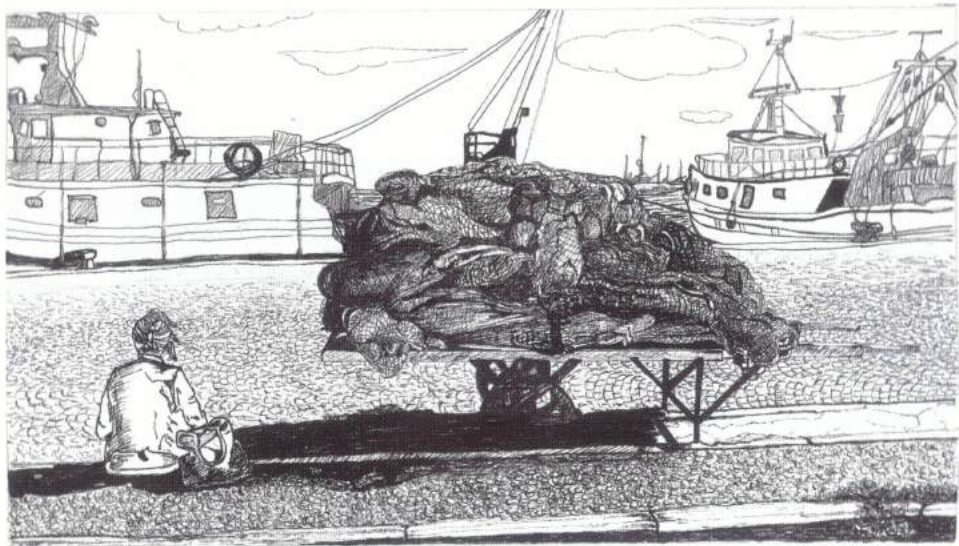
Giuseppe Di Stadio



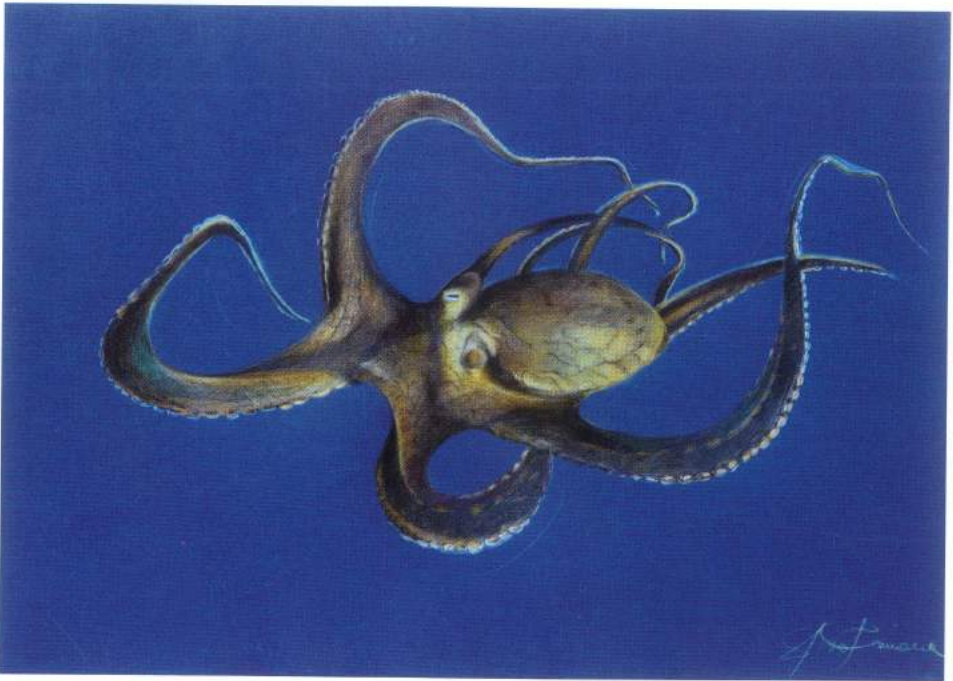
Marzia Mentili



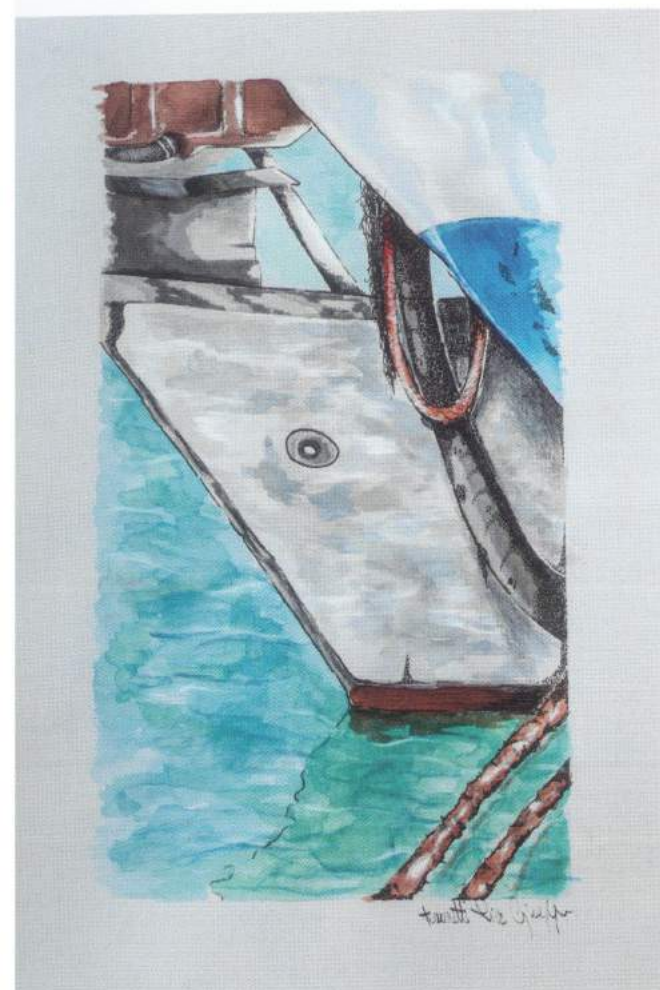
Gianna Pansironi



Daniela Menziatti



Irmanna Spinozzi



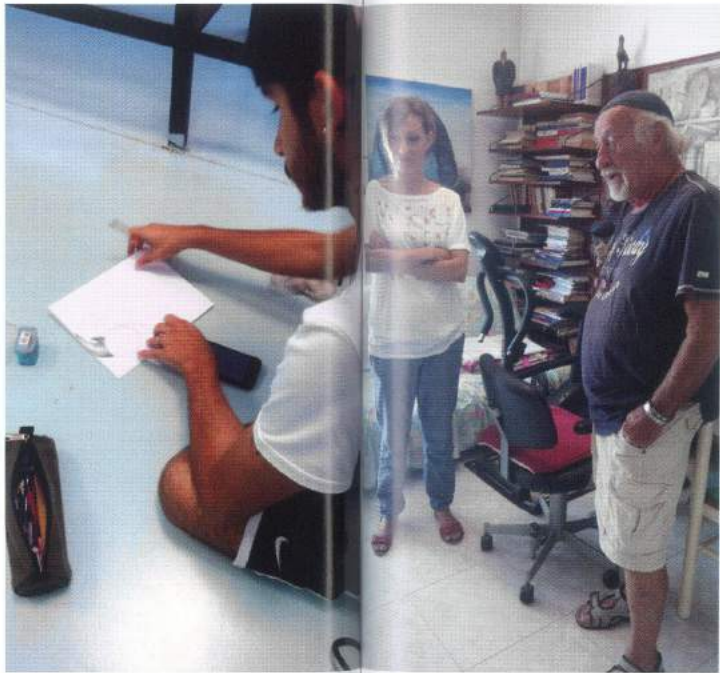
Giuseppe Tomassetti



Lucia Tiburtini

San Benedetto del Tronto 2016. Porto e dintorni

back stage







A BARTOLOMEO
nata ad Avezzano. Per motivi personali freno la città di San Benedetto da alcuni anni. Il percorso artistico è iniziato in punta di matita, disegni in bianco e nero, a temi vari. In seguito preso il pennello e dipinto a colori, preferiva la pittura ad olio. In questo percorso artistico frequentato un laboratorio nella mia città natale l'Associazione Culturale MISOUL qui a San Benedetto. I miei lavori sono un gioco-studio che avanza da alcuni anni, il tema principale è enza della vita" dove il "segno", forme senza i, rappresenta e trasforma i moti dell'anima e ore" nella sua pienezza, ne definisce e indica la musica. La curiosità di sperimentare i spazi, nuove dimensioni, nuove materie, e forme per raccontare l'esistere, è il motore alimenta la mia anima e accompagna nel lungo percorso artistico.

ONELLA BELLETTI
aria dell'Abruzzo vivo a San Benedetto del Goro, felicemente sposata madre di due splendide figlie. Mi definisco una persona dinamica e nte del "bello" in tutte le sue forme e caratterizzazioni, amo l'arte in ogni sua sfaccettatura e la come una valvola di sfogo mentale, mi appa e gratifica dando vita alle mie creazioni.

ONE BIANCHI
o nato ad Ancona il 15/11/1993, residente a reto Lido (TE) Via Enzo Ferrari n.106. Ho frequentato il Liceo Scientifico dal 2007 al 2012 so l'istituto G.Peano di Nereto, diplomandomi a tesi "il sogno". sso studio da oltre due anni presso la scuola e Misoul di San Benedetto del Tronto diretta nsegnante Cesare D'antonio. artecipato con i miei lavori alla mostra d'arte tasi dal 12 al 24 Agosto 2014 presso il Tor a San Benedetto. sempre sono appassionato di fumettistica, iligo soprattutto tratteggiare i manga, ma tra i lavori non manca fumettistica e paesaggi.

BARBARA BORSONI CICCOLUNGO
ante dell'arte e pittrice per diletto, inizia il suo orso da autodidatta e successivamente frequenta dei corsi di pittura ad olio ed acrilico. Nei quadri ama rappresentare diversi temi, pur

privilegiando la figura femminile, sperimentando varie tecniche.

RITA BRUNI
ATIR, all'anagrafe Rita Bruni nata a San Benedetto del Tronto cresciuta tra i racconti di mia nonna e gli abitanti di Via Laberinto, antica via san-benedettese, i quali mi narravano storie di mari, avventure di marinai, sbarzucchi e funai, donne che pazientemente tessavano con le loro mani reti per i propri cari, reti che davano loro da mangiare, reti di vita e di fatica. Ricordi indelebili che hanno in me radici profonde nel mare a cui sono legata da un DNA fatto di salsedine. L'incontro con Cesare D'Antonio e l'iscrivermi all'associazione Misoul circa un anno fa, è stato provvidenziale. Erano anni che non davo vita alle mie idee e grazie al suo aiuto, ai suoi costanti stimoli e alla sua alta professionalità ho rimesso mani all'arte. Iniziando a lavorare sulla mostra "Porto e dintorni" sono riaffiorati ricordi, che come vele spiegate alla fantasia mi hanno messo in circolo colori, odori, sapori, sensazioni ed immagini della mia "infanzia marinara" che ho voluto trasportare nelle opere che ho realizzato.

ONELIA CAPOMAGI
Chi sono io...? Mi domando. Mi cerco, attraverso i miei talenti e i miei limiti. So di essere molte cose. Molte le ho lasciate andare...altre parti le perderò. Altro ancora resta e lo porterò con me, anche dopo, come la sensibilità e la magia. La stessa magia che ferma il tempo quando sono presente a me stessa, quando disegno i miei volti e le immagini della memoria. Vi parlerò di due momenti che hanno significato molto. Il ricordo di Suor Pia, all'asilo: una mattina preparò una composizione di mele, c'era una bella luce. - Disegnatele - disse - Poi le mangeremo. Quando piegò il suo capo bianco per vedere il mio disegno lessi nel suo sguardo un bagliore, uno stupore che non dimenticai più...insieme alle sue parole. Mangiai poi quelle mele sollevata un metro da terra. Che giornata meravigliosa! Il secondo momento è legato al mio maestro delle elementari: mi sorprese disegnare durante la lezione di matematica. Ero assorta, rapita da quell'estasi, quando vidi arrivare la sua mano veloce dal nulla e il suono della carta strappata assordante poi gettata a terra. Ghiacciata guardavo il mio disegno accartocciato, tentata di raccoglierlo

e portarlo via con me.... (quanta poca attenzione si ha per il piacere che i bambini dedicano a se stessi, così impegnati come siamo ad insegnar loro cose...) Due ricordi diametralmente opposti, entrambi importanti, entrambi utili. La mia è arte? Non la chiamerei così. Disegnare, dipingere è un'esperienza di crescita e scoperta, è comunicare con la mia parte più segreta, è un rito. È uno dei miei momenti magici.

LUISA CARNEVALE
Diplomata al liceo artistico di Porto San Giorgio Per tanto tempo ho lasciato sepolta la mia creatività senza chiedermi perché... Poi l'incontro con l'arte terapia, che ha stimolato l'intelligenza emotiva. Ho riscoperto come si possono fondere colori ed altri materiali per esprimere la propria anima e liberare emozioni.

BIAGIO CARRANO
Sono nato ad Atrani (SA) un borgo marinaro sulla costiera amalfitana. Già da ragazzo trovavo ispirazione in quel paesaggio che mi circondava e sviluppava in me senso di amore per la natura e la pittura. Passione quest'ultima che difficilmente riuscivo a portare a compimento perché il mio lavoro mi portava in giro per il mondo. Solo ora, che il mio lavoro si svolge a San Benedetto e grazie all'aiuto del maestro Cesare D'Antonio, sono riuscito a portare compimento il mio primo dipinto, riproduzione storica di questa città inserita in un contesto pittorico di marina napoletana ottocentesca.

ELISABETTA CASTELLETTI
Fare l'artista non è divertente. Neanche un pò.

ADELE CIARROCCHI
Nata nel 1961, completa i suoi studi a Firenze. Dopo aver lavorato a La Spezia torna a San Benedetto del Tronto e collabora con l'Università di Architettura di Pescara. Partecipa a concorsi nazionali ed internazionali e svolge la libera professione. Ha diretto e scritto per riviste tematiche condividendo il suo entusiasmo per ogni forma d'arte con alcune associazioni presenti sul territorio.

MARIO CONTESSI
Nato a San Benedetto del Tronto il 27 dicembre 1977, sin da bambino con l'inclinazione al disegno

ma mai soddisfatta fino a quando, qualche anno fa, casualmente, avendo carta e matita in mano e spinto dal piacere innato di disegnare, provai a ritrarre la figura femminile che avevo di fronte. Il risultato mi suscitò delle inaspettate emozioni....ho cominciato così ad assecondare questo piacere. Più tardi, frequentando lo Studio d'Arte "MISOUL" a cui nel frattempo e sempre per caso mi sono avvicinato, oltre al disegno ho iniziato tecniche di pittura con acrilico su tela, realizzando diversi dipinti. I piacevoli e soddisfacenti riscontri personali, mi spingono ancora oggi a dedicare il mio tempo libero a questa passione.

GIAMPIETRO DE ANGELIS
In età adolescenziale ho sperimentato più forme artistiche, soffermandomi maggiormente nella pittura ad olio. Negli anni, soprattutto nel periodo universitario, per esigenze di tempo e di spazio, ho tralasciato l'olio per utilizzare l'acquarello e i pastelli. Infine, affascinato dalla Popart, ho "giocato" con la materia, inventando formulazioni tecniche inusuali, come l'uso della tempera con i diluenti per l'olio, al fine di ottenere effetti altrimenti impensabili come, ad esempio, screpolature del colore sulla tela. Poi un lungo silenzio artistico di circa quarant'anni. Ora, il rientro, per ritrovare il vento emotivo ed espressivo, per ridare slancio ad idee, sensazioni, desideri. L'opera con la quale mi ripresento al pubblico è un omaggio all'amore giovanile, a quella pittura metafisica dechirichiana che vedevo come qualcosa di sublime, inarrivabile, incantevole. Tuttora, considero quel genere che dette poi vita al surrealismo come una pittura di forte impatto, essenziale, introspettiva, profonda nei suoi silenzi e solitudini. La mia pittura, la mia espressione.

TANYA DEL BELLO
Sono Tanya, sono autodidatta. Per me l'arte rappresenta una profonda comunicazione con me stessa, con certi sentimenti "scomodi" dell'essere umano e con le molte parole non dette.

STEFANIA DI EMIDIO
Il mio percorso è iniziato circa due anni fa per passione quando ho deciso di togliere uno dei miei sogni dal cassetto.

GIUSEPPE DI STADIO
Se posso avere licenza di giocare con le parole mi

piacerebbe definirmi un "fotomane". Molti mi chiedono spesso "cosa sarà mai un fotomane?" Il fotomane non è altro che uno scudiero dei sentimenti propri ed altrui. E' un uomo che si pone al servizio di emozioni grandi al punto da non meritare di essere perse in un solo attimo. Per questo il fotomane ne va a caccia, le cerca, le fiuta, le segue, prende la mira e...scatta! Il fotomane nasce ancor prima della capacità tecnica e della professionalità. E' forse proprio questo che lo distingue dal fotografo. Il fotografo prova a fare quello che può, il fotomane fa quello che prova!

SIMONETTA FERRETTI
Mi chiamo Simonetta Ferretti sono nata a Orvieto, una piccola, bellissima concentrazione di storia, arte e cultura. Sono stata una bambina molto sognatrice e da grande volevo fare la ballerina. Ero sempre attratta da tutto quello che poteva essere costruito, composto, mischiato, colorato, assemblato. Ho frequentato il liceo artistico ma nella vita ho dovuto fare tutt'altro prendendo, anche, il diploma di ragioneria. Poi un giorno, di non molto tempo fa, un incontro casuale con un Cavaliere a firma "Misoul" che mi prende per mano ed ecco la riscossa degli adulti; oggi costruisco, compongo, mischio, coloro, assemblo. Questa sono io.

CRISTINA ILLUMINATI
Uscire dai silenzi interiori ed esprimere me stessa attraverso forma e colore questo è il senso del mio dipingere.

MONICA ISOPI
Restauratrice diplomata a Firenze, dipinge per passione e studio; dopo anni di lavoro nei cantieri decide di fermarsi ed aprire una Bottega d'Arte dove esprimere la propria esperienza di artigiana **SAYAKA KUHINATA**
Venendo dall'altra parte del mondo sono cresciuta con un' altro tipo di cultura... parlando di arte faccio origami, disegno e anche scrivo... ho 27 anni e adesso lavoro in un pub... ma un giorno mi piacerebbe fare qualcosa per sfruttare anche il mio "talento"...

MARCO LANCIOTTI
"artista per diletto"

MAILA LAVIA
Il tocco di Tiziano, l'irriverenza del Veronese, l'eva-

nescenza di Turner, la luce di Hopper, i volumi di Rubens. Io non sono niente di tutto questo. Ho 23 anni e tanta confusione in testa. La tela è il mezzo per fare ordine.

FRANCESCO LOGGI
Nato a San Benedetto del tronto il 14 aprile 1967. Ho conseguito studi artistici presso istituto d'arte O. Licini di Ascoli Piceno . Artista eclettico, esprimo la mia creatività attraverso forme e tecniche miste.

MARIA PAOLA LUNGH
Vivo a Reggio Emilia, entro in contatto con la scuola d'arte Misul due anni fa tramite un'amica comune e da quel momento instaurò con Cesare D'Antonio un rapporto di crescita lavorativa che mi porta a frequentare, quando è possibile, il suo studio. Dipingo la realtà che vedo con i miei occhi, possono essere fotografie da me stessa scattate, immagini comunque reali e nature morte. La sensazione, osservando le mie opere, è di pace e tranquillità, una natura momentaneamente ferma, bloccata proprio come un fermo immagine, anche se do il meglio di me in momenti complessi e di forte contrasto.

ALESSIA MALATESTA
Nasco nel 1970 a S. Benedetto del Tronto.... E nel mio cammino instancabile di ricerca e crescita, la mia storia da pittrice comincia da poco più di tre anni....il mio grazie è alla mia mamma, eterna mia spronatrice, e ad ogni "maestro", ogni incontro attraverso il quale oggi sperimento tutto quello che la pittura e l'arte hanno cambiato nella mia vita e in me. Perché credo fortemente che l'arte ci aiuti nel cammino più importante: quello della scoperta di noi stessi e del divino che vive in ognuno di noi.

FRANCESCA MARCUCCI
Non si scoprono nuovi oceani se non si ha il coraggio di perdere di vista la costa. André Gide

FABRIZIO MARIANI
Scenografo e graphic design (Ascoli Piceno 1956); dal 1972 inizio le esperienze espositive personali e collettive. Dopo la maturità artistica presso Liceo Artistico a Porto San Giorgio; nel 1981 consegua il Diploma di Laurea in Scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata.

Questo momento ho vari incarichi in ambito e, come insegnante di scenografia e scelto in diverse occasioni di spettacoli in a, nelle scuole e in teatri delle province di Piacenza e Mantova.

80 ad oggi, ho realizzato varie scenografie, menti e progetti d'immagine grafica per assegni alla cultura e spettacolo delle Marche, e laboratori teatrali; i miei disegni hanno il o libri di poesia e ho curato le vesti grafiche e riviste.

86 al 1993 a Milano, ho insegnato materie che in varie scuole e licei artistici, dall'89 al o preso parte alla sperimentazione nella circonfondaria di Opera/Milano e nel 1993 ho nato all'Istituto Sperimentale d'Arte di a. Ho avuto varie esperienze espositive in d'arte milanesi.

to a San Benedetto del Tronto, dal 1994, responsabile della comunicazione visiva per une di San Benedetto del Tronto e curo le agende istituzionali promosse dall'Amministrazione.

96 insieme a Piernicola Cocchiari e all'azione "l'altraArte", curiamo il Simposio internazionale di Pittura e Scultura viva, arrivata alla sima edizione.

99 al 2012, ho collaborato alla direzione a con Loredana Iannucci, all'allestimento del val di Teatro di strada e d'Arte Installata, tone tra il sole e la luna".

CELLA MARRI

iamo Marcella e sono nata a Roma dove è nell'aria, si respira, si vive. Un giorno ho i pennelli e ho provato a dipingere. I primi ri- i sono stati disastrosi ma ormai ne ero stre-

BARA MASCETTI

ia ad Ascoli Piceno il 06/10/70. ivane età ha scelto di studiare le lingue per- ama viaggiare per conoscere nuovi popoli, re e tutte le meraviglie del mondo.

à più matura ha deciso di approfondire gli di economia, per capire meglio ciò per cui a lavorando: odia la sua ignoranza ed ha di sapere.

olto curiosa, sognatrice, eclettica ma anche paffa.

il sole, il calore, luce e colore.

Ama stare con i giovani perché essi ci fanno bat-tere il cuore e ci preservano dall'invecchiamento fisico e mentale.

Ama ascoltare con gli anziani perché fragili come bambini ma carichi di saggezza acquisita dalle esperienze di vita.

Ama tutto ciò che è arte: ha avuto esperienze di canto e ama suonare la chitarra perché è uno strumento di compagnia sia per unire le persone ma anche di solitudine e riflessione.

E' alla continua ricerca del senso della vita e per questo cerca Dio attraverso i poveri.

Vorrebbe essere un "Guerriero della Luce". Si è avvicinata alla Pittura solamente nel 2014 per scopi umanitari e da lì è scoppiato l'amore verso quest'arte così delicata, intima e raffinata. Attraverso la pittura vorrebbe trasmettere il suo amore per la vita, in tutti i suoi momenti belli e brutti.

MARZIA MENTILI

Sono nata a San Benedetto del Tronto il 06/12/1975. Pur non avendo conseguito studi artistici, rivedo di esser sempre stata attratta dal mondo della pittura e scultura. Solo nel 2014 dopo l'incontro con il maestro Cesare D'Antonio e l'Associazione Misoul ho ricevuto un forte stimolo per iniziare ad esprimere me stessa. In questa mostra, legata al tema del mare, metto in luce il mio lato colorato e giocoso.

DANIELA MENZIETTI

Sono nata a San Benedetto del Tronto il 23 aprile 1953. Il mio percorso scolastico è stato piuttosto accidentato: per ragioni diverse, ho frequentato solo il primo anno dell'Istituto Magistrale "E. Trebbiani" ad Ascoli. Ho seguito, poi, un corso per segretaria d'azienda a San Benedetto.

Aver interrotto gli studi prima del tempo ha lasciato dentro di me una ferita aperta. A 18 anni ho avuto, comunque, la fortuna di trovare lavoro come impiegata, alla Surgela di Porto d'Ascoli, presso la quale sono rimasta per 35 anni. Nel frattempo cresceva in me il desiderio di rivalsa, sia per gli studi interrotti, sia perché non mi sentivo equiparata agli altri. Frequentando una scuola serale, ho preso, dunque, il diploma di ragioneria. Da sempre, ho avuto una grande passione per il disegno, ma non ho potuto coltivarla. In un periodo di crisi dell'azienda, avendo maturato 35 anni di attività lavorativa, sono stata messa in

"mobilità" e, con mio grande piacere, ho frequentato Mediazione Linguistica, branca di Lettere e Filosofia all'Università di Macerata, conseguendo da ultracinquantenne, il diploma di laurea breve. Quei tre/quattro anni, sono stati per me un'iniezione di fiducia e, con orgoglio e tenacia, mi sono ripresa quello che mi era stato tolto contro la mia volontà. Finalmente decidevo io cosa fare! La grande svolta 'artistica' c'è stata quando ho conosciuto il maestro Cesare D'Antonio. Frequento ormai da tre anni la sua bottega, vero luogo dell'anima e che, oltre a fornirmi le tecniche pittoriche che non ho mai studiato, contribuisce ad affinare il mio gusto estetico, ad alimentare la mia passione, a confrontarmi con gli altri allievi ed ha installato dentro di me il desiderio di carpirgli tanti segreti. Nella bottega del Maestro D'Antonio si può spaziare dalla pittura al fumetto, dalla realizzazione di oggetti in ceramica, al restauro, lasciando esprimere l'indole di ciascun allievo. Col tempo libero che ho, da quando sono in pensione, mi sono concessa il lusso di prendere lezioni di pianoforte, con risultati ancora da venire, ma la mia sfrontatezza, mi porta ad andare avanti con quelle attività che, credo, possano dare un senso alla vita.

SISSI MIHAILOVA

Nata in Bulgaria, vive a San Benedetto del Tronto. Laureata in pedagogia in Bulgaria, ha lavorato come Direttrice di Scuola Elementare, Vice Direttrice di Scuola Media, organizzatrice di eventi per scout nelle scuole. Da sempre appassionata d'arte sviluppa tecniche come acquerello, matite, olio e acrilico. Autodidatta, da bambina amava dipingere curiosa di sperimentare le varie tecniche di pittura. Ha partecipato alla mostra collettiva d'arte "L'ASTA 2015". Fa parte dell'Associazione Culturale MISOUL.

MR. THOMS (Diego della Posta)

Nato a Roma, classe '79, Mister Thoms inizia a dipingere Graffiti nel 1996 ed è attualmente uno degli artisti di strada italiani più noti.

Il suo stesso nome evoca un suono onomatopico che suggerisce l'elasticità della sua arte: Mr.Thoms, vero nome di Diego della Posta, è in realtà un artista poliedrico che si esprime non solo attraverso la Street Art, ma anche tramite la pittura, l'illustrazione e il graphic design, in una costante ricerca di equilibrio tra l'umore ironico e il

concetto espressivo.

Mr.Thoms gioca con colori vivaci e forme geometriche per creare movimento. Le pareti dove lavora hanno un'influenza diretta sul suo soggetto. La sua grande comprensione dell'architettura e del linguaggio del corpo gli permettono di catturare l'essenza dei suoi personaggi.

Questo è ciò che definisce le abilità Mr.Thoms, la sua capacità di rappresentare il movimento sulle pareti, ma al tempo stesso esprimere un concetto, mandando un messaggio sul quale riflettere in maniera ironica.

Attivo nella scena street art, partecipa a eventi e festival di arte urbana in tutto il mondo, Italia, Inghilterra, Danimarca, Germania, Russia, California, Messico, Portogallo e Spagna diffondendo il suo stile ironico e tagliente.

Il suo talento è quello di trasformare i luoghi ordinari in luoghi straordinari.

GIANNA PANSIRONI

Sono nata a Roma, laureata in pedagogia, ho insegnato nella scuola elementare per 36 anni, ho iniziato a dipingere come autodidatta per passione nel 1976. Andata in pensione ho ripreso a dipingere. Per me l'arte è: evasione, emozioni, ricordi, meditazioni riguardanti l'esistenza, il meraviglioso scenario della natura, fantasia, amore materno, libertà e dinamismo. Attualmente faccio parte dell'Associazione Culturale "Studio d'Arte Misoul" di S. Benedetto del Tronto. Prediligo la pittura ad olio ma mi piacerebbe sperimentare altre tecniche artistiche e preparare una mostra personale.

SIMONA PATRIZI

Vivo e lavoro a Berlino da circa un anno. Adoro questa città anche se il legame con San Benedetto si mantiene sempre forte. Un pensiero ricorrente, un po' come la schiuma delle onde che tocca la battaglia per poi ritornare sempre a mare. Lavorare su questo quadro e cercare di esprimere la forte personalità di Elvio in 70x70 cm è stata una piacevole sfida. Piacevole perché il quadro mi riportava sempre a casa e in particolare nel Laboratorio Misoul, un posto speciale dove ho visto idee prendere forma e diventare creazioni. Mi sono avvicinata alla pittura proprio per questa esigenza di vedere un qualcosa di astratto svilupparsi e diventare reale. Inoltre, sentivo la mancanza di un linguaggio con il quale leggere ed

interpretare la realtà. Oggi la mia visione è più completa, ogni colore, forma o contrasto di ombre e luci ha un livello di lettura in più e mi sorprende di quanti dettagli vadano persi da un sguardo diseducato.

CRISTINA SPINOZZI

È un'imprenditrice marchigiana del settore moda. Ha conseguito la maturità Artistica, dimostrando interesse per il disegno.

Ha sviluppato i suoi studi nella moda lavorando per le più prestigiose firme italiane e da sempre legata e affascinata dall'arte in tutte le sue espressioni. Viaggiatrice instancabile alla ricerca delle contaminazioni e ispirazioni delle sue collezioni passando dai mercatini bric e brac alle più famose gallerie d'arte.

Del suo lavoro dice: "è una fortuna essermici trovata e poterlo fare, era il sogno di una bambina che è diventato realtà e soddisfazione.

E' un continuo piacere la ricerca ed il trovare nell'arte, sia essa di strada, contemporanea, pop art, d'avanguardia o classica, le ispirazioni per creare cose nuove.

Appena può smette i ruoli di imprenditrice e di madre per dedicarsi alla pittura, di certo l'arte di espressioni che ritiene senza confine.

IRMANNA SPINOZZI

Nasce da formazione artistica, sua passione, ed ha proseguito in studi paramedici. Fisioterapista ventennale, affascinata dalle tecniche orientali del massaggio curativo, e dalle discipline olistiche. Dopo vari anni di assenza dal mondo artistico, riavvicina ad esso attirata dalla scultura. Dedica il suo tempo libero all'approfondimento delle tecniche scultoree.

ROSITA SPINOZZI

Giornalista, vive e lavora a San Benedetto del Tronto. Scrive da oltre un decennio per il quotidiano 'Il Resto del Carlino', è nella redazione della rivista bimestrale d'arte e fatti culturali UT, ha all'attivo collaborazioni con il magazine Life Marche, il sito web Il Mascalzone, il periodico Helios News. È membro di giuria in concorsi di letteratura, musica, arte, cortometraggi. Ha curato la prefazione di numerose pubblicazioni ed è co-direttore artistico dell'Helios Festival, evento socio-culturale premiato nel 2009 dal Presidente

della Repubblica in occasione del ventennale. Nell'ambito della stessa manifestazione le è stata attribuita la Medaglia dell'Ordine dei Giornalisti, mentre nel 2011 ha vinto il Premio Novemmi Traini- Sezione Arte e Cultura. Ha fatto parte della giuria della stampa nell'ambito della terza edizione del Festival Internazionale del Cinema Mobile 'Movie 2.0'. Ha realizzato alcuni servizi giornalistici per l'emittente televisiva Tvp, segue assiduamente eventi di notevole spessore culturale, tra i quali il Festival Ferré e il Premio Bizzarri. Attualmente è impegnata nella realizzazione di un progetto giornalistico.

LUCIA TIBURTINI

Nella vita non c'è una sola strada da percorrere ... Da sempre sono stata combattuta tra il lato razionale e quello emotivo, tra la riflessività e la spontaneità, tra il calcolo e l'espressione libera. A 13 anni mi sono trovata a dover scegliere tra il liceo scientifico ed il liceo artistico, entrambe consigliatomi, ed io ho scelto ciò che mi dava stabilità: per cui eccomi allo scientifico, poi all'università economia e commercio, e ora lavoro in banca..

Ma .. "certi amori non finiscono". Ed il mio amore per la pittura è sempre costantemente tornato a galla, il più delle volte tra le 4 mura di casa, a volte per alcuni brevi corsi, ed ora... eccomi qui, con lo studio d'arte Misoul, a cercare di esprimere su di un foglio come su di una tela ciò che ho piacere di esprimere.

Perché, se anche nella vita si sceglie una strada, non bisogna ritenere chiuse le altre, potrebbero col tempo diventare autostrade!

GIUSEPPE TOMASSETTI

Nato come writer ,inizialmente dedito prettamente a uno studio della lettera e di tutte le sue sfaccettature, ho iniziato ad appassionarmi alla tecnica realista circa 5 anni fa dove ho sperimentato l'effetto 3D per la prima volta su una lettera; a questo studio ne sono seguiti altri inerenti alla tridimensionalità applicata non solo alla lettera ma, per via di una crescente passione per la pittura e per l'arte, anche a figure inventate di carattere fantasy (chiamati puppet nel graffitismo) e alla figura umana. Ultimamente sto sperimentando lo stile new school esasperato al realismo sia per i miei progetti su tela sia per i graffiti che per una tecnica in cui mi sono iniziato a specializzare recentemente: il tatuaggio.

Si ringraziano:



Alydama noleggio
auto e furgoni commerciali
0735 656623
sbt@alydama.it



Cantieri Navali Contessi
Alaggio e varo - rimessaggio - manutenzione - allestimento completo - realizzazione coperte in teak - calafataggio - trattamento osmosi - lavaggio - verniciatura - lucidatura - lavorazioni in vetroresina sabbatura - noleggio.
Viale Marinai d'Italia
63074 S. Benedetto del Tronto (AP)
Tel. 0735 587732 - cell. 347 3336874



SUGHI PRONTI SURGELATI
www.condipresto.it



DAL 1971
PRODUZIONE PITTURE
E DECORAZIONI PER EDILIZIA
via Ischia Monte - Grottammare



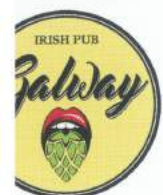
La Brasserie Le Grotte offre un'ampia scelta di birre artigianali e speciali alla spina e in bottiglia da accompagnare alle sue specialità quali, tagliata di angus irlandese, hamburger, piatti vegetariani, panini e primi piatti. Info e prenotazioni 340 8504003.



L'Hotel BLUMEN offre un servizio di "Bed and Breakfast" con pernottamento e prima colazione. La nostra struttura è situata nei pressi del Lungomare di San Benedetto del Tronto, a 50 metri dalla spiaggia, in una zona tranquilla, tra giardini e ampi spazi.
Blumen Hotel di Castelletti Enni & C. sas - Via Zandonai, 1 - Tel. 0735 659711 - 63074 San Benedetto del Tronto (AP) - info@hotelblumen.com



La **Centro Sud S.r.l.** è presente sul mercato dal 1986 a Montepandone e si occupa della commercializzazione e dell'assistenza post-vendita di ogni mezzo di movimentazione merci, sul mercato dei carrelli elevatori e transpallets. In base alle singole esigenze del cliente offriamo una vasta gamma di soluzioni: formazione del personale per l'utilizzo di carrelli elevatori; manutenzione periodica e controllo sicurezza; noleggio a breve o lungo termine; reperibilità immediata di pezzi di ricambio attraverso un fornito magazzino; revisioni presso la ns/officina offrendo macchine in sostituzione occupandoci del ritiro del mezzo. 0735 703934 - centrosudsrl@gmail.com



Un Pub Indipendente in puro stile Irlandese situato a pochi passi dal mare con Birre artigianali sempre a rotazione, piatti tipici della tradizione IRISH e musica live! Un vero e proprio pezzo d'Irlanda a Grottammare via Marche, 38 - 340 3605507

PASSEPARTOUT

BOTTEGA D'ARTE di Monica Isopi
Restauro dipinti su Tela e Tavola e della Carta
Vendita Cornici Artigianali su misura e Articoli Belle Arti
Galleria d'Arte Via Mentana, 22 San Benedetto del Tronto
Tel. 3287888256 mail monicaisopi@virgilio.it

Si ringraziano:



E' una società di servizi di architettura specializzata nel Retail. Esperienza, passione e un pizzico di follia sono gli ingredienti che hanno spinto Andrea e Francesco, soci fondatori a creare nel 2007 la sede a San Benedetto del Tronto con la presunzione di riuscire a diventare un player qualificato e competente per il settore Retail a livello internazionale, e contestualmente un'opportunità per il Territorio e i suoi giovani. Oggi questa presunzione è diventata un punto di riferimento per le principali aziende Retail. Con 3 sedi in Europa e una negli Stati Uniti, i ragazzi di Th3Standard gestiscono oggi oltre 250 progetti l'anno in tutto il Mondo, occupando una posizione di leadership nel panorama internazionale.



Sestili ascensori di Mario Sestili & C.
Installazione - manutenzione ascensori
montacarichi - impianti per disabili
tel e fax 0736 44661



McDonald's
San Benedetto del Tronto
Ristorazione



E' il classico english pub dove potete trovare passione, qualità e amore per la birra "craft". 21 spine, 4 hand pump e 5 frigoriferi con una selezione delle migliori birre italiane ed estere, una cucina che sa abbinare i prodotti tipici della zona alla nostra bevanda preferita ed uno staff qualificato che saprà guidarvi in un percorso tra centinaia di stili brassicoli differenti tutti da scoprire. Cura, rispetto del prodotto e del cliente, una continua rotazione di birre alla spina, corsi di degustazione ed una selezione di Birre vintage sono quello che fanno di questo locale uno dei punti di riferimento della birra artigianale in Italia.



GdS Photomaniac di Giuseppe Di Stadio
Lo studio artistico/fotografico GdS Photomaniac oltre a prestare servizi fotografici convenzionali, organizza una vera e propria scuola di "Divulgazione della passione" attraverso i numerosi corsi di Fotografia Digitale e Sviluppo Fotografico in Post Produzione. Corsi tenuti a: Offida, San Benedetto del Tronto, Alba Adriatica, Tortoreto e Corropoli.



ditta **FANINI ANNA MARIA & LIDIA**
supermercato al dettaglio ed all'ingrosso
via L. Manara 134
centro commerciale Smeraldo
tel 0735587078 - mail 9565@libero.it
gaetanistefano65@gmail.com



Soluzioni pratiche e concrete, dalla stampa offset alla stampa digitale.

Fast Edit offre ai propri clienti il meglio della qualità al massimo della velocità, con un occhio di riguardo ai prezzi che si dimostrano concorrenziali a tutti i livelli, dal più piccolo lavoro tipografico alla fornitura più elevata. Tutto questo grazie all'impiego di macchinari innovativi, fortissime motivazioni e personale specializzato nella stampa offset e digitale. Acquaviva Picena (AP) - Zona ind.le Fontemartora - Tel 0735 765035 - fastedit@fastedit.it

Chiuso e stampato
presso la tipografia Fast Edit
nel mese di giugno 2016

...attraverso l'arte ascolta la tua anima...



MISOUL
Studio d'Arte